



Istituto Comprensivo  
“Rodari – Alighieri – Spalatro”

Via Spina, 1 71019 Vieste FG – C.M. FGIC878001 – C.F.92066060713– Tel. 0884 708207 Telefax 0884 704624  
website: <https://istitutocomprensivovieste.gov.it/> - pec: [fgic878001@pec.istruzione.it](mailto:fgic878001@pec.istruzione.it) - e-mail: [fgic878001@istruzione.it](mailto:fgic878001@istruzione.it)

**AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI (A.S. 2022/23) PER CAMBIO LUOGHI DI  
LAVORO**

- RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA
- INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROGRAMMA DI ATTUAZIONE.

*(art. 29 comma 1 del D. L.vo. 81 del 9 aprile 2008 così come modificato dal D.Lvo. 106 del 3 agosto 2009)*

**ATTENZIONE!**

Il presente documento è da considerarsi riservato. Deve rimanere sempre in Azienda, non è ammessa la sua riproduzione in toto o in parte senza espressa autorizzazione della direzione aziendale.

## **1. PREMESSA**

Il presente documento è stato redatto dal Prof. Pietro Loconte, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Rodari-Alighieri-Spalatro", con la collaborazione del Dott. Ing. Antonio Scocco, in qualità di R.S.P.P.

L'esigenza di aggiornare il DVR nasce dal fatto che l'edificio scolastico "Don Luigi Fasanella" che ospitava la scuola primaria dell'infanzia e la scuola primaria verrà demolito e quindi ricostruito secondo la recente normativa antisismica (NTC 2018) e pertanto si sono resi necessari oltre ad alcuni spostamenti delle classi in altri plessi scolastici, anche l'utilizzo di un'ala dell'Istituto di istruzione Secondaria "L. Fazzini- V.Giuliani" ubicato alla contrada "Macchia di Mauro".

Con l'art. 29 comma 3 del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81, contenente il Testo Unico in materia di salute e di sicurezza sul lavoro, così come modificato con il decreto correttivo ed integrativo di cui al D. Lgs. 3/8/2009 n. 106, è stato stabilito che:

"3. La valutazione dei rischi deve essere immediatamente rielaborata, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione debbono essere aggiornate. Nelle ipotesi di cui ai periodi che precedono il documento di valutazione dei rischi deve essere rielaborato, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, nel termine di trenta giorni dalle rispettive causali."

Pertanto, dal momento che vi è una modifica dei luoghi di lavoro dei lavoratori della scuola, si rende necessaria la redazione del presente elaborato che, tra l'altro, costituisce un aggiornamento periodico dei rischi chimico, biologico, rumore, vibrazioni ecc.

Al fine di rendere edotti tutti i lavoratori del Comprensivo di tali cambiamenti, questi, in data 13/09/2022 sono stati informati e formati dall'R.S.P.P. Ing. Antonio Scocco, presso l'auditorium annesso all'edificio scolastico "Don Antonio Spalatro", in merito ai rischi derivanti dai nuovi luoghi di lavoro e con l'occasione ne sono stati illustrati i piani di emergenza ed evacuazione.

Si precisa che gli spostamenti nei nuovi luoghi di lavoro non inficiano le specifiche dell'attività scolastica in sé, le cui tipologie intrinseche di rischio restano inalterate, ma solo le interazioni attività-luoghi di lavoro.

## **2. DESCRIZIONE DEI CAMBIAMENTI OCCORSI NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023 E RELATIVO PIANO DI RIPRESA DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.**

Nell'anno scolastico 2022.23, a seguito dei lavori di demolizione e ricostruzione del plesso "Fasanella" – via Tommaseo, a seguito di contratto di concessione d'uso del plesso Giuliani dell'IISS "Fazzini – Giuliani" sottoscritto in data 9 agosto tra la Provincia di Foggia ed il Comune di Vieste che consentiva l'utilizzo esclusivo del plesso "Giuliani" all'IC "Rodari – Alighieri – Spalatro", i plessi ospiteranno classi e sezioni come di seguito riportato, giusta Delibera del Consiglio d'Istituto n° 9 del 25 maggio u.s.:

### SCUOLA DELL'INFANZIA

- Plesso Spalatro:** via Verdi - ex plesso Manzoni - sezioni A – B – C  
ex plesso Fasanella DX - sezioni D – E – F – G – Q  
ex Fasanella SX - sezioni H – I – L - M
- Plesso Fusco:** via Giolitti - sezioni N – O – P

### SCUOLA PRIMARIA

- Plesso Rodari:** via Spina, 1 – Classi 3<sup>^</sup>C -3<sup>^</sup>D – 3<sup>^</sup>E – 4<sup>^</sup>C  
via Dep. Petrone – Classi 4<sup>^</sup>D – 4<sup>^</sup>E –5<sup>^</sup>C - 5<sup>^</sup>D -5<sup>^</sup>E – 5<sup>^</sup>F
- Plesso Spalatro:** via Verdi (1° piano) – Ex plesso Fasanella – Classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> C/D/E/F
- Plesso Dellisanti:** ingresso centrale – Classi 3<sup>^</sup>A – 3<sup>^</sup>B – 4<sup>^</sup>A – 4<sup>^</sup>B  
ingresso laterale – Classi 1<sup>^</sup>A – 1<sup>^</sup>B – 2<sup>^</sup>A – 2<sup>^</sup>B – 5<sup>^</sup>A – 5<sup>^</sup>B

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Plesso Giuliani:** loc. Macchia di Mauro - piano terra Classi 2<sup>^</sup>A – 3<sup>^</sup> C  
primo piano Classi 1<sup>^</sup>/3<sup>^</sup>A – 1<sup>^</sup>/2<sup>^</sup>/3<sup>^</sup> B – 1<sup>^</sup>/2<sup>^</sup>C – 1<sup>^</sup>D  
secondo piano Classi 2<sup>^</sup>/3<sup>^</sup>D – 1<sup>^</sup>/2<sup>^</sup>/3<sup>^</sup>F e 1<sup>^</sup>/2<sup>^</sup>/3<sup>^</sup>E

## ORARIO SCOLASTICO

### SCUOLA DELL'INFANZIA

- Orario senza servizio mensa, a partire dal 14/09/2022 al 07/10/2022: 8:30-13:30 (per **tutte le sezioni**) **dal lunedì al venerdì** (25 ore settimanali)
  - Entrata alunni 8:30 – 9:00 (con flessibilità oraria)
  - Uscita alunni 12.45 – 13:30 (con flessibilità oraria)
- Orario con servizio mensa, **a partire, probabilmente, dal giorno 10 ottobre 2022** dalle 8:30 alle 16:30 - **dal lunedì al venerdì** (40 ore settimanali)
  - Entrata alunni 8:30 – 9:00 (con flessibilità oraria)
  - Uscita alunni 15:45 – 16:30 (con flessibilità oraria)

La **sezione M** a turno unico effettuerà sempre l'orario di 25 ore settimanali (8:30- 13:30)

I docenti contitolari della sezione svolgeranno il servizio su due turni:

1° turno dal Lunedì al Venerdì (5h al giorno 8:30-13:30)

2° turno dal Lunedì al Venerdì (5h al giorno 11:30-16:30)

### **SCUOLA PRIMARIA**

- Dal 14/09/2022 al 25/09/2022 (4 ore al giorno): ore 8.20 – 12.20 **TUTTE LE CLASSI**

- Dal 27/09/2022 al 10/06/2023 (27 ore settimanali)

8:20- 13:20

Lunedì-Martedì - Mercoledì

Classi dalla 1<sup>^</sup> alla 4<sup>^</sup>

8:20 - 12:20

(27 ore settimanali)

Giovedì -Venerdì-Sabato

8:20- 13:20

Lunedì – Martedì - Mercoledì

Classi 5<sup>^</sup>

Giovedì -Venerdì

(29 ore settimanali comprensive

8:20 - 12:20

delle 2h di educazione fisica))

Sabato

### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

- Dal 14/09/2022 al 24/09/2022 (4 ore al giorno): ore 8.45 – 12.45 **TUTTE LE CLASSI**
- Dal 26/09/2022 al 10/06/2023 (30h classi a tempo normale e 36h classi a tempo prolungato)
- Corso di strumento musicale, mercoledì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 18.30 (plesso Spalatro)

8:45 – 13:45 Da Lunedì a Sabato	Classi a tempo normale (30 ore settimanali)	<u>Classi:</u> 1A – 2A-1C – 2C – 3C - 1D – 2D – 3D - 1E 2E -3E -1F - 2F - 3F
8.45 – 13.45 Lunedì – Mercoledì Giovedì – Sabato	Classi a tempo prolungato (36 ore settimanali)	<u>Classi:</u> 3A -1B – 2B -3B
8.45 – 16.45 Martedì - Venerdì		

### **SERVIZIO MENSA**

In riferimento alle attività di refezione scolastica per il corrente anno scolastico, si definisce quanto segue:

- **Scuola dell'Infanzia**

La mensa, come servizio di refezione scolastica a cura dell'Ente Locale, sarà svolta a partire presumibilmente dal giorno 10 ottobre e fino al termine del mese di maggio 2023, salvo diversa comunicazione del Comune di Vieste. La stessa, in mancanza nel plesso Spalatro di un'aula destinata a refezione scolastica, sarà svolta nelle aule/sezioni che saranno opportunamente igienizzate prima e dopo il pasto.

- **Scuola Secondaria di I grado**

Tenuto conto che anche i locali destinati alla preparazione dei pasti saranno interessati dai lavori di demolizione del plesso Fasanella e tenuto conto che le classi della Scuola Sec. di I grado saranno ubicate presso l'IISS "Fazzini – Giuliani" in località Macchia di Mauro, dunque al di fuori del perimetro cittadino, il tempo-mensa per le classi a tempo prolungato sarà considerata una seconda ricreazione con tempi più distesi (13.45/14.15) e sarà a cura delle famiglie.

**CONSISTENZA DEL CARICO ANTROPICO NEI VARI EDIFICI SCOLASTICI A.S. 2022/23.**

PLESSO	TOT.ALUNNI	DOCENTI	DIV. ABILI	ATA C.S.	ATA ASS. AMM.VI	DIRIGENTE E DSGA	TOTALI
RODARI	185	23	11	4	6	2	231
DELLISANTI	198	20	6	3			227
SPALATRO	Infanzia: 255 Primaria: 177	47	9	7			495
FUSCO	57	8	3	1			69
I° GRADO FAZZINI-GIULIANI	374	51	20	7			448

**ORGANIGRAMMA AZIENDALE E FIGURE SENSIBILI**

**ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA a.s. 2022/2023**  
**Istituto Comprensivo "Rodari-Alighieri-Spalatro"- VIESTE (FG)**  
**Plesso scolastico: Don A. Spalatro - Sc. Primaria ed Infanzia**

<b>ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Giuseppina	<u>Disanti</u>	Insegnante
Angela	Cera	Insegnante
Maria	Fabrizio	Insegnante
Maria Grazia	<u>Dirodi</u>	Insegnante
Rosanna	Ruggieri	<u>Collab scolastica</u>
Santina	D'Onofrio	<u>Collab. scolastica</u>

<b>ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Anna Carolina	Marchetti	Insegnante
Maria Grazia	<u>Dirodi</u>	<u>Insegnnte</u>
M. Antonella	Blandina	Insegnante
Rosanna	Ruggieri	<u>Coll.ce Scolastica</u>

<b>ADDETTI EVACUAZIONE</b> (apertura porte – accessibilità soccorsi - assistenza)		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Margherita	Scano	Insegnante
Ida Rita	<u>Daquino</u>	Insegnante
Libera Maria	Vescera	Insegnante
Francesco	Palena	<u>Collab. scolastico</u>
Insegnanti	Sostegno	Insegnante

<b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	
Pietro Loconte	Dirigente Scolastico/Datore di lavoro
Ing. A. Scocco	Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione
Dario Carlino	Addetto ai Servizi di Prevenzione e Protezione (In attesa di nuova designazione)
Daniele Sicuro	Rappresentate dei lavoratori per la sicurezza

<b>COORDINATORI DELL'EMERGENZA</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Pietro	Loconte	Datore di lavoro
Anna Carolina	Marchetti	Referente Plesso
Mattia Chiara	De Nittis	Referente Plesso
Veneranda	Capurso	Referente Plesso

<b>PREPOSTI</b>		
Angela	<u>lavicoli</u>	DSGA
Anna Carolina	Marchetti	Referente Plesso

<b>DIFFUSIONE ORDINE DI EVACUAZIONE E OPERAZIONI CONNESSE</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Maria Grazia	<u>Dirodi</u>	Insegnante
Francesco	Palena	<u>Collab. Scolastico</u>
Rosanna	Ruggieri	<u>Collab. Scolastica</u>
Santina	D'Onofrio	<u>Collab. scolastica</u>

<b>RESPONSABILI DI CLASSE</b>		
TUTTI GLI INSEGNANTI PRESENTI IN CLASSE		

**ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA a.s. 2022/2023**  
**Istituto Comprensivo "Rodari-Alighieri-Spalatro"- VIESTE (FG)**  
**Plesso scolastico: Rodari - via Spina,1**

**ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO**

NOME	COGNOME	MANSIONE
Pasquale	D'Accia	Collab. scolastico
Maria	Frascolla	Collab. scolastica
Egidio	Laprocina	Ass. Amm.vo
Antonella	Dirodi	Insegnante

**ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO**

NOME	COGNOME	MANSIONE
Giovanna	Gualtieri	Insegnante
Egidio	Laprocina	Ass. Amm.vo
Pasquale	D'Accia	Collab. scolastico

**ADDETTI EVACUAZIONE  
(apertura porte - accessibilità soccorsi - assistenza)**

NOME	COGNOME	MANSIONE
Pasquale	D'Accia	Collab. scolastico
Filomena	Del Duca	Insegnante
Isabella	Chionchio	Insegnante
Palumbo	Gianna	Insegnante
Insegnanti	Sostegno	Insegnante

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Pietro Loconte	Dirigente Scolastico/Datore di lavoro
Ing. A. Scocco	Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione
Dario Carlino	Addetto ai Servizi di Prevenzione e Protezione (In attesa di nuova designazione)
Daniele Sicuro	Rappresentate dei lavoratori per la sicurezza

**COORDINATORI DELL'EMERGENZA**

NOME	COGNOME	MANSIONE
Pietro	Loconte	Datore di lavoro
Giovanna	Gualtieri	Referente di plesso
Nicola	Innangi	Assistente Amm.vo

**PREPOSTI**

Angela	Iavicoli	DSGA
Giovanna	Gualtieri	Referente di plesso

**DIFFUSIONE ORDINE DI EVACUAZIONE E OPERAZIONI CONNESSE**

NOME	COGNOME	MANSIONE
Angela	Iavicoli	DSGA
Raffaella	Solitro	Insegnante
Egidio	Laprocina	Assistente Amm.vo

**RESPONSABILI DI CLASSE**

TUTTI GLI INSEGNANTI PRESENTI IN CLASSE



**ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA a.s. 2022/2023**  
**Istituto Comprensivo "Rodari-Alighieri-Spalatro"- VIESTE (FG)**  
**Plesso scolastico: Delli Santi**

<b>ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Matteo	Giordano	<u>Collab. scolastico</u>
Mario	<u>Lorizio</u>	Insegnante
Maria I.	Ronzino	Insegnante
Filomena	Scano	Insegnante

<b>ADDETTI EVACUAZIONE (apertura porte – accessibilità soccorsi - assistenza)</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Matteo	Giordano	<u>Collab. scolastico</u>
Filomena	Scano	Insegnante
Lucia	<u>Vescera</u>	Insegnante
Tiziana	Troia	Insegnante
Insegnanti	Sostegno	Insegnante

<b>ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Rocco	Acerra	<u>Collab. scolastico</u>
Tiziana	Troia	Insegnante
Amelia	De Padova	Insegnante
Mario	<u>Lorizio</u>	Insegnante

<b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	
Pietro Loconte	Dirigente Scolastico/Datore di lavoro
Ing. A. Scocco	Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione
Dario Carlino	Addetto ai Servizi di Prevenzione e Protezione (In attesa di nuova designazione)
Daniele Sicuro	Rappresentate dei lavoratori per la sicurezza

<b>COORDINATORI DELL'EMERGENZA</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Pietro	Loconte	Datore di lavoro
Amelia	Di Padova	Resp. Di plesso
Daniele	Sicuro	Insegnante
Mario	<u>Lorizio</u>	Referente Plesso

<b>PREPOSTI</b>		
<i>Angela</i>	<i>lavicoli</i>	<i>DSGA</i>
<i>Amalia</i>	<i>Di Padova</i>	<i>Referente plesso</i>

<b>DIFFUSIONE ORDINE DI EVACUAZIONE E OPERAZIONI CONNESSE</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Mario	<u>Lorizio</u>	Referente plesso
Filomena	Scano	Insegnante
Maria	Ronzino	Insegnante
Rocco	Acerra	<u>Collab. scolastico</u>

<b>RESPONSABILI DI CLASSE</b>
TUTTI GLI INSEGNANTI PRESENTI IN CLASSE

**ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA a.s. 2022/2023**  
**Istituto Comprensivo "Rodari-Alighieri-Spalatro"- VIESTE (FG)**  
**Plesso scolastico: Fusco**

<b>ADDETTI EVACUAZIONE (apertura porte – accessibilità soccorsi - assistenza)</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Angela	Rispoli	Insegnante
Pasqua	Ciociola	Insegnante
Maria	Murgo	Collab. Scolastica
Insegnanti	Sostegno	Insegnante

<b>ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Angela	Cariglia	Insegnante
Angela	Rispoli	Insegnante
Maria	Murgo	Collab. Scolastica

<b>ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Maria	Murgo	Collab. Scolastica
Angela	Cariglia	Insegnante

<b>PREPOSTI</b>		
Angela	Iavicoli	DSGA
Angela	Cariglia	Referente plesso

<b>DIFFUSIONE ORDINE DI EVACUAZIONE E OPERAZIONI CONNESSE</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Angela	Cariglia	Insegnante
Maria	Murgo	Collab. Scolastica

<b>RESPONSABILI DI CLASSE</b>
TUTTI GLI INSEGNANTI PRESENTI IN CLASSE

<b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	
Pietro Loconte	Dirigente Scolastico/Datore di lavoro
Ing. A. Scocco	Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione
Dario Carlino	AdDETTO ai Servizi di Prevenzione e Protezione (In attesa di nuova designazione)
Daniele Sicuro	Rappresentate dei lavoratori per la sicurezza

<b>COORDINATORI DELL'EMERGENZA</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Pietro	Loconte	Datore di lavoro
Angela	Cariglia	Referente Plesso

**ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA a.s. 2022/2023**  
**Istituto Comprensivo "Rodari-Alighieri-Spalatro"- VIESTE (FG)**  
**Plesso scolastico: V. Giuliani presso IISS Fazzini-Giuliani VIESTE**

<b>ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Tiziana	Leto	Docente
Carmela	Di Giovanni	Docente
Ida	Grassi	Docente
Giuseppina	Possidente	Docente
Michelina	Villani	Collaboratrice Sc.
<b>ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Angelo	Giugliano	Docente
Leonardo	Pagano	Docente
Michele	de Vita	Collaboratore Sc.
Michele	Simone	Collaboratore Sc.

<b>ADDETTI EVACUAZIONE (apertura porte – accessibilità soccorsi - assistenza)</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Rosanna	Armiento	Docente
Patrizia I.	Grassi	Docente
Angelo	Giugliano	Docente
Docenti	Sostegno	Docenti
Michelina	Villani	Collaboratrice Sc.
Michele	Simone	Collaboratore Sc.

<b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	
Pietro Loconte	Dirigente Scolastico/Datore di lavoro
Ing. A. Scocco	Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione
Dario Carlino	Addetto ai Servizi di Prevenzione e Protezione (In attesa di nuova designazione)
Daniele Sicuro	Rappresentate dei lavoratori per la sicurezza

<b>COORDINATORI DELL'EMERGENZA</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Pietro	Loconte	Datore di lavoro
Grazia	Gesmundo	Docente
M. Eleonora	<u>Mafrolla</u>	Referente Plesso
Leonardo	Pagano	Docente

<b>PREPOSTI</b>		
<i>Angela</i>	<i>lavicoli</i>	<i>DSGA</i>
<i>M. Eleonora</i>	<i>Mafrolla</i>	<i>Referente Plesso</i>

<b>DIFFUSIONE ORDINE DI EVACUAZIONE E OPERAZIONI CONNESSE</b>		
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>MANSIONE</b>
Giuseppina	Possidente	Docente
Dario	Carlino	Docente
Raffaella	Frascolla	<u>Collaboratrice Sc.</u>
Michelina	Villani	Collaboratrice Sc.

<b>RESPONSABILI DI CLASSE</b>
TUTTI GLI INSEGNANTI PRESENTI IN CLASSE

## **Addetti Antincendio formati con attestato rilasciato dai Vigili del Fuoco di Foggia:**

Egidio Laprocina, D.S. Pietro Loconte, Rocco Acerra, Anna Carolina Marchetti, Angelo Giugliano, Troia Tiziana, Innangi Nicola, de Vita Michele, Pagano Leonardo.

### **3. DESCRIZIONE EDIFICI SCOLASTRICI ASSERVITI AL COMPRESIVO**

#### **Edificio scolastico “G. Rodari”: modifiche logistiche**

Tale plesso ospita l'attività scolastica di scuola primaria, fa parte da circa 70 anni di un edificio, la cui costruzione è iniziata nel 1925 ed il suo completamento è avvenuto nel 1933, ubicata tra il corso L. Fazzini e le vie G.N. Spina, Petrone e Muraglione. In seguito, una parte di esso ai piani superiori, è stata destinata agli uffici comunali, le due zone sono fisicamente separate con pareti in blocchi tufacei di spessore variabile. Tutta l'attività scolastica viene svolta al piano inferiore.

L'intero fabbricato è realizzato con strutture in muratura e solai misti in acciaio e laterizi di spessore pari a 30 cm, è suddiviso in tre livelli sfalsati di cui l'attività scolastica occupa il solo piano rialzato. Gli accessi all'attività avvengono dalla via G.N. Spina e dalla via Petrone.

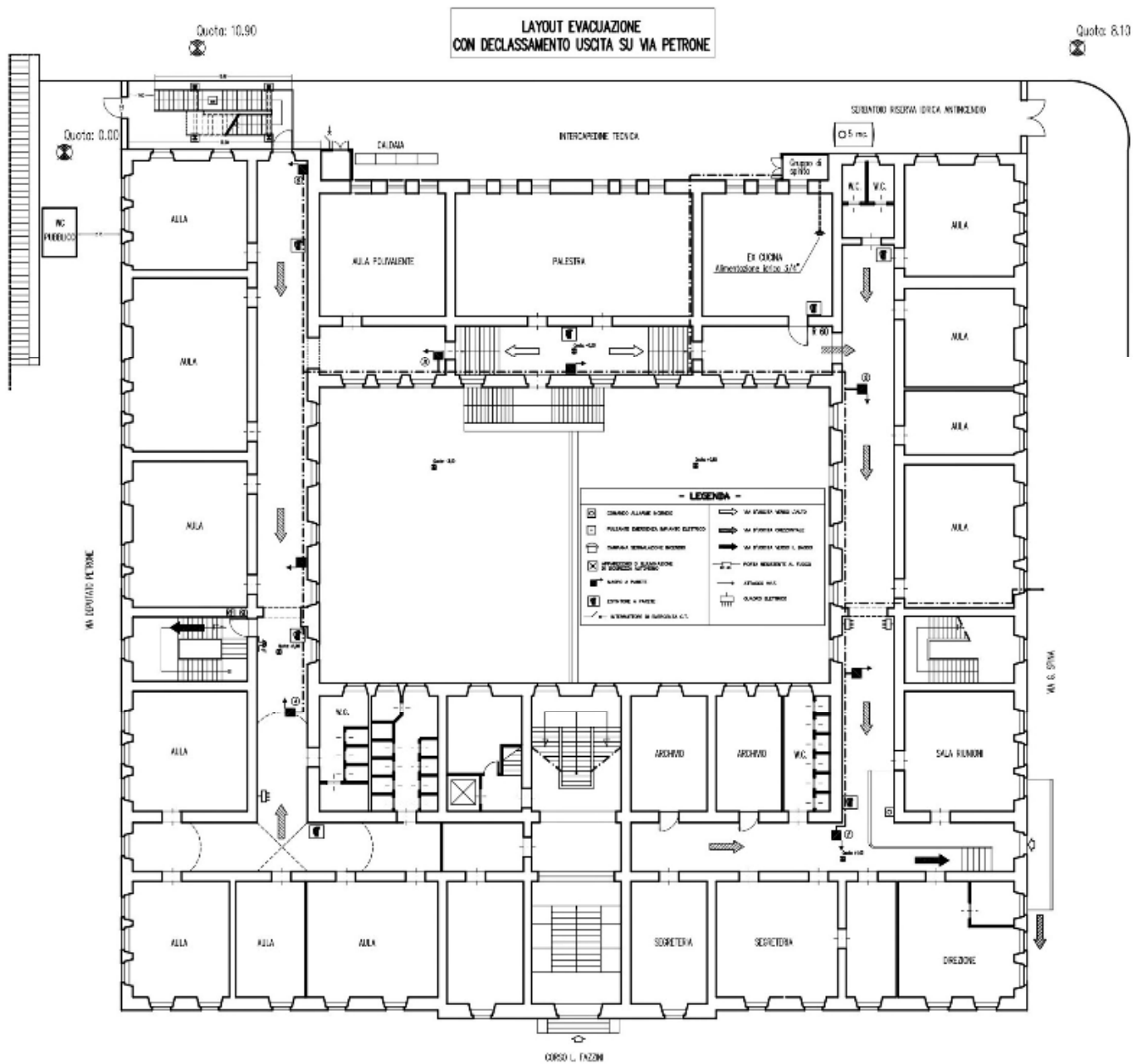


L'attività si svolge al piano rialzato ed è articolata in aule, locali adibiti ad uffici amministrativi, direzione, sala riunione insegnanti, di aule multimediali, della palestra, di un locale contenente un tempo gli apparecchi di cottura ma ora disattivati, di due locali deposito, materiale didattico e archivio per i documenti di segreteria, servizi igienici di piano. Le due uscite di sicurezza razionalmente contrapposte, immettono sulla via D. A Spina e sulla via Dep. Petrone. In realtà nel 2014 venne costruita e collaudata una scala esterna di sicurezza che costituiva una terza uscita,

tutta via la costruzione di un bagno pubblico in fondo alla via Dep. Petrone, riducendo drasticamente la larghezza utile di evacuazione, ha comportato nel 2020 la declassificazione della stessa nel piano di evacuazione quale uscita di sicurezza. All'interno dello stretto e lungo cortile (via Muraglione) sono ubicati i serbatoi idrici della riserva antincendio, il gruppo antincendio e la centrale termica le cui caldaie sono ubicate all'esterno. Il rischio incendio è medio.

Nel corso degli anni non si sono rilevate criticità dovute a incendi o durante attività sismiche. Recentemente tutto l'edificio è stato interessato da opere di anti sfondellamento dei solai.

Non vi sono stati particolari modificazioni in questa scuola all'inizio dell'a.s. 2022/23 se non l'utilizzo di aule dismesse, come si evince nei grafici riportati di seguito.





**Edificio scolastico “Dott. Carmine Fusco”: nessuna modifica**



L’edificio è sito alla via G. Giolitti, posto a ridosso del lungomare E. Mattei. Si tratta di un edificio isolato che si sviluppa su due piani fuori terra di cui solo il piano rialzato è adibito ad attività scolastica. Il piano superiore, presenta accesso indipendente ed è destinato ad attività compatibili con quella scolastica. La struttura portante è in calcestruzzo armato e la sua costruzione risale agli inizi degli anni ’80. Gli ambienti destinati alla cucina sono inutilizzabili. Nessun cambiamento viene effettuato a livello di

evacuazione in caso di emergenza. Il rischio incendio è basso.



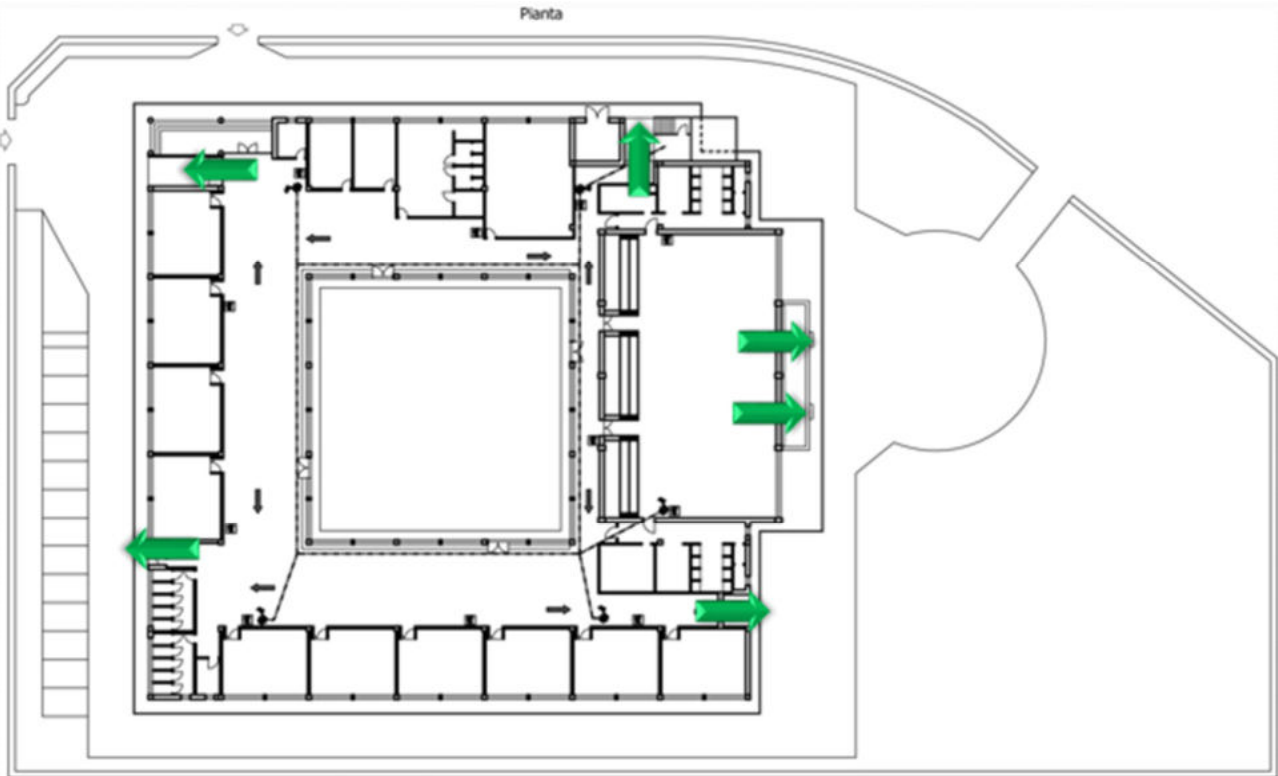
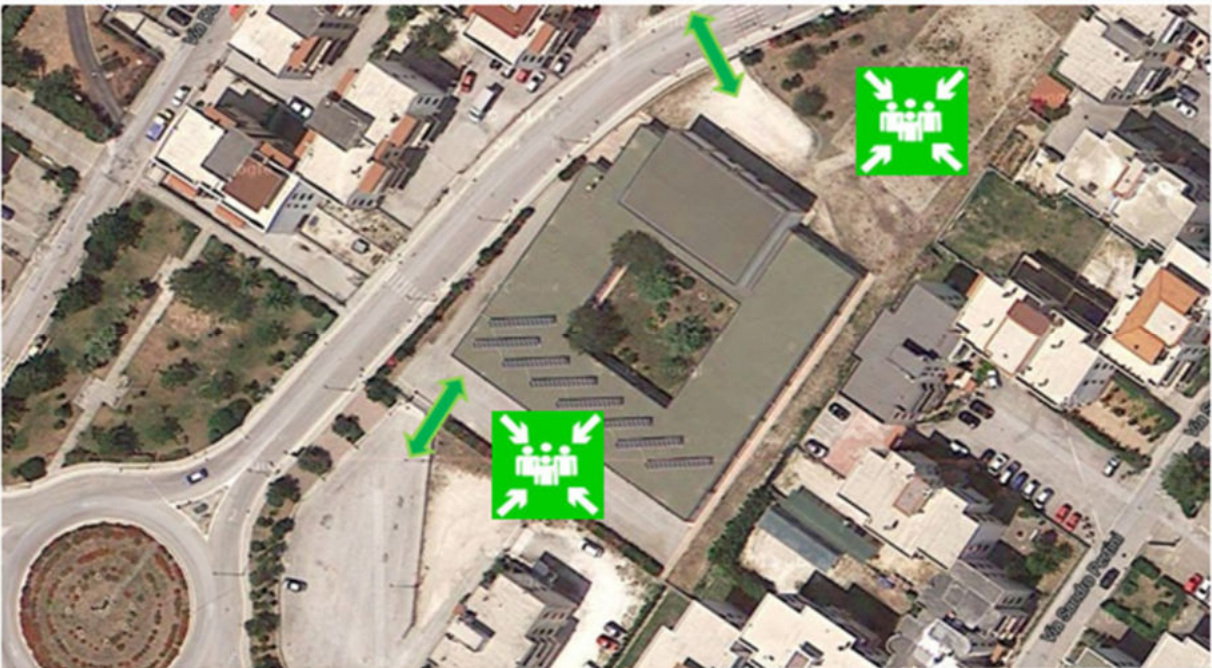


### Edificio scolastico “G. Dellisanti”

L'edificio ospita in un unico piano gli alunni della scuola primaria, ha una pianta regolare ed è costruito con ossatura portante in calcestruzzo armato. La sua costruzione risale all'inizio degli anni 200 e il rischio incendio è medio.





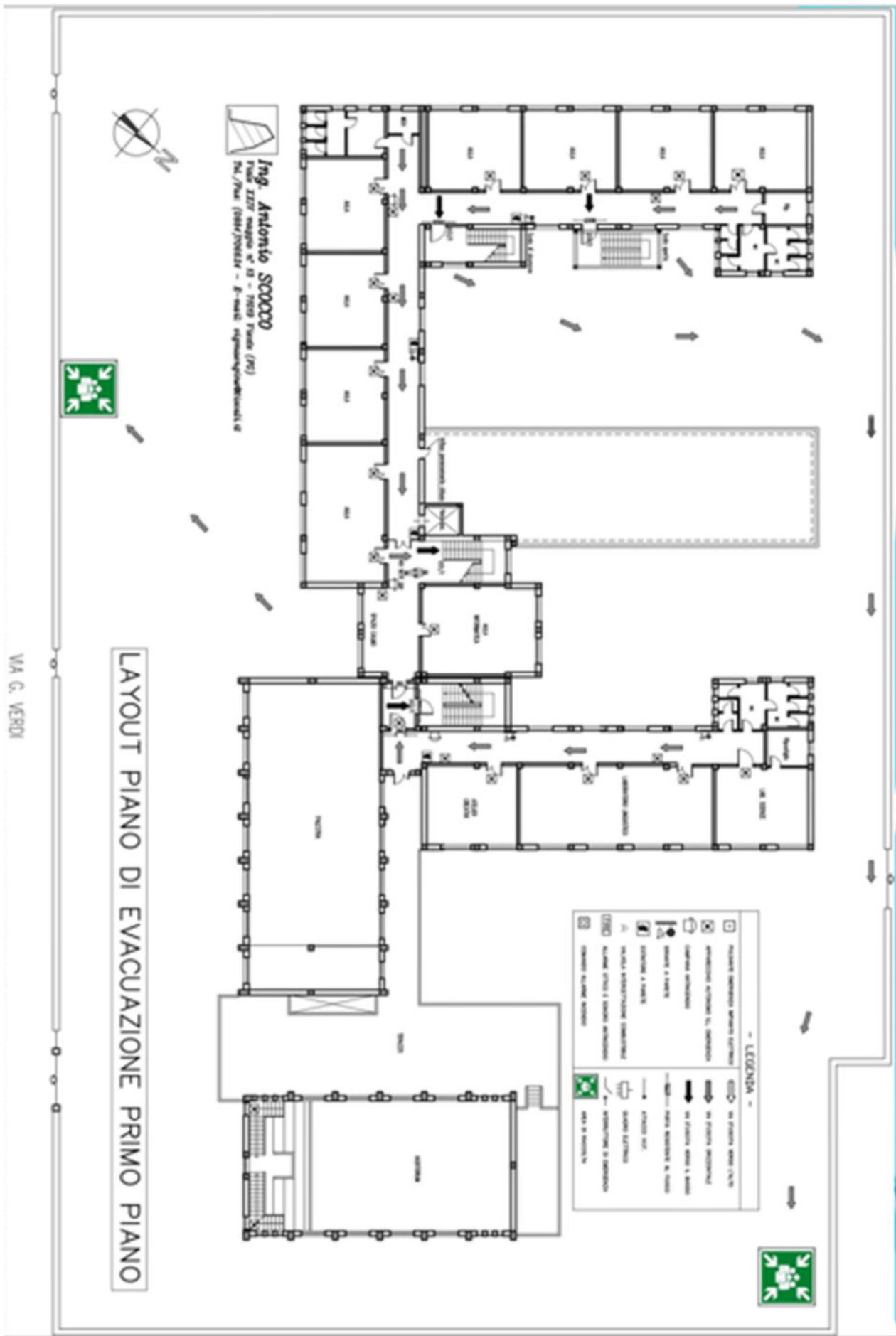




### Edificio scolastico “Don Antonio Spalatro”

Questo edificio scolastico, realizzato in calcestruzzo armato negli anni ‘80, in passato ospitava gli alunni della scuola media di 1° grado, mentre nel corrente anno scolastico ospiterà, per i motivi già espressi in precedenza, gli alunni della scuola dell’infanzia e della primaria che prima svolgevano attività didattica nell’edificio scolastico Don Luigi Fasanella. L’edificio scolastico si sviluppa su 2 piani fuori terra e contiene una palestra ed un auditorium. I vari piani sono collegati verticalmente tramite tre scale interne, una esterna e un ascensore. Il piano terra è riservato agli alunni della scuola dell’infanzia.







### Edificio scolastico “L. Fazzini-V. Giuliani”

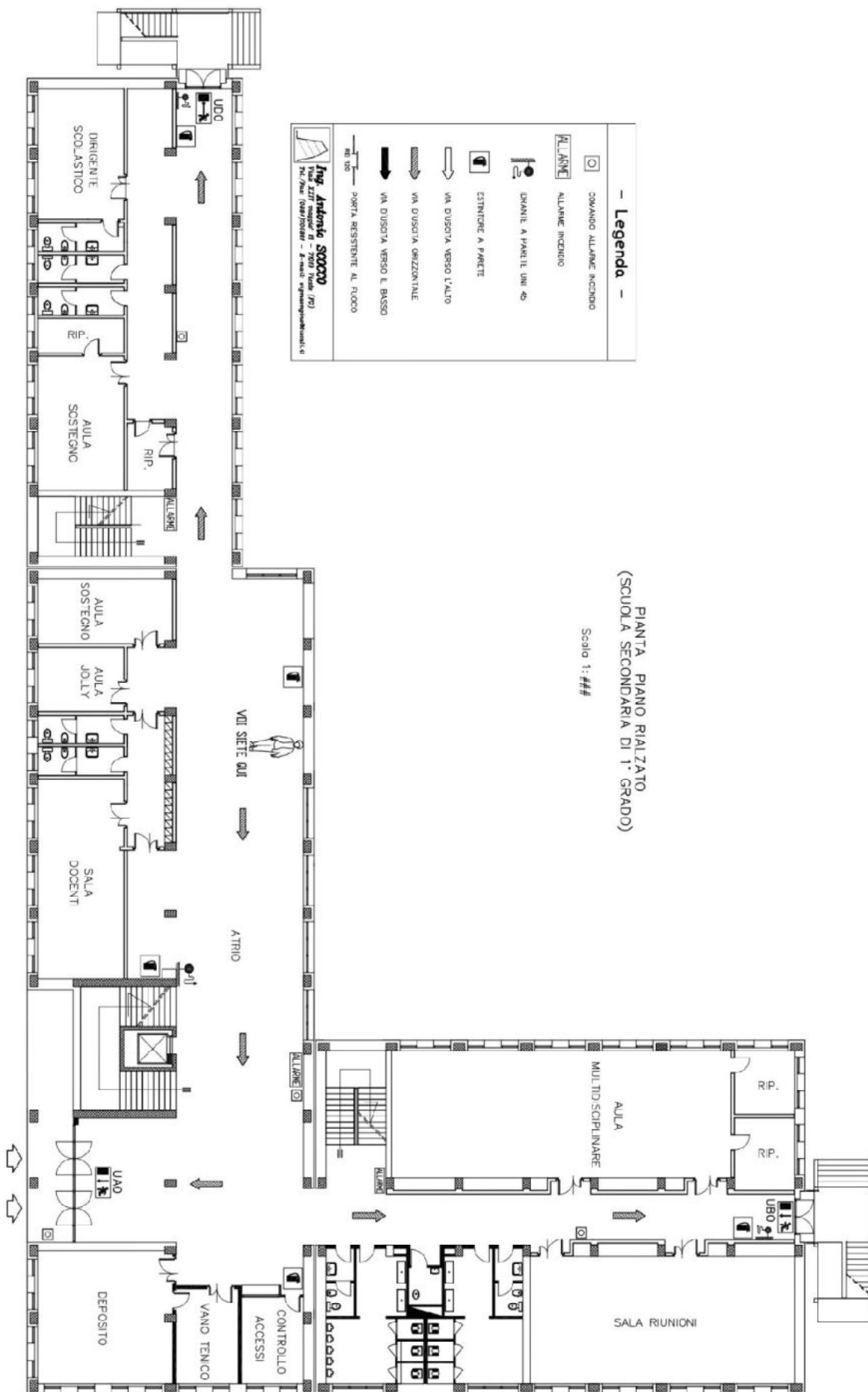
Si tratta di un edificio che fino al precedente anno scolastico era destinato ad istituto superiore di istruzione secondaria superiore, ma poiché è organizzato in due blocchi funzionali, uno di questi (il blocco V. Giuliani) ospiterà li alunni della scuola media di 1° grado provenienti dall’edificio scolastico “Don A. Spalatro”.

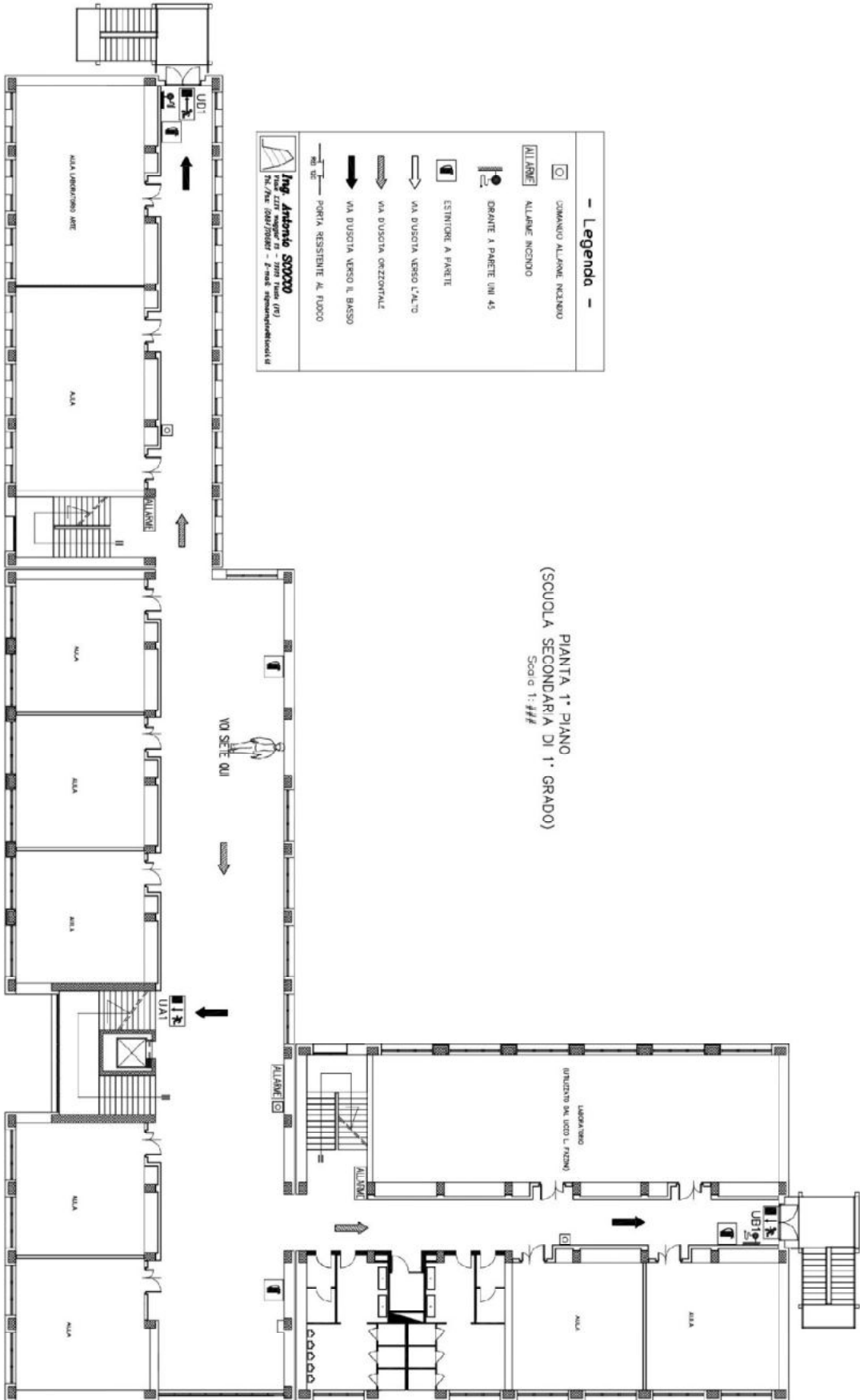
Il complesso scolastico, la cui costruzione risale all’inizio degli anni 2000, si articola su quattro livelli di cui uno seminterrato e tre fuori terra.

Al piano rialzato sono ubicati per lo più i servizi generali della scuola: l’atrio, gli uffici e la sala docenti.

Le aule normali, dislocate ai vari livelli, sono tutte uguali in quanto presentano una superficie netta di circa 50 m<sup>2</sup>, sufficiente ad ospitare 25 alunni in base al parametro di 1,96 m<sup>2</sup>/ alunno, prescritto dalle Norme Tecniche (1,96 m<sup>2</sup> x 25 = 49 m<sup>2</sup>).

Gli ambienti sono illuminati ed aerati mediante ampie finestrate scandite secondo un modulo base di 0,90 m e ciò consente eventuali variazioni di posizione delle tramezzature. La scansione funzionale usata per i moduli aula, riuniti a gruppi di tre o due, per mette facilmente una diversa partizione dello spazio in una diversa organizzazione basata su gruppi di lavoro di dimensione variabile, e consente, inoltre, mediante l’eventuale eliminazione dei tramezzi, la realizzazione degli spazi idonei all’insegnamento specializzato. I collegamenti verticali sono assicurati da ampie scale interne in cemento armato, nonché da ascensori oleodinamici dimensionati in modo da poter essere utilizzati dai portatori di handicap. Per l’uso dell’edificio da parte degli alunni in stato di minoranza fisica è stato rispettato quanto richiesto dalle norme vigenti, sono stati previsti, allo scopo, servizi igienici dedicati ad ogni piano e rampe in corrispondenza di ogni ingresso.



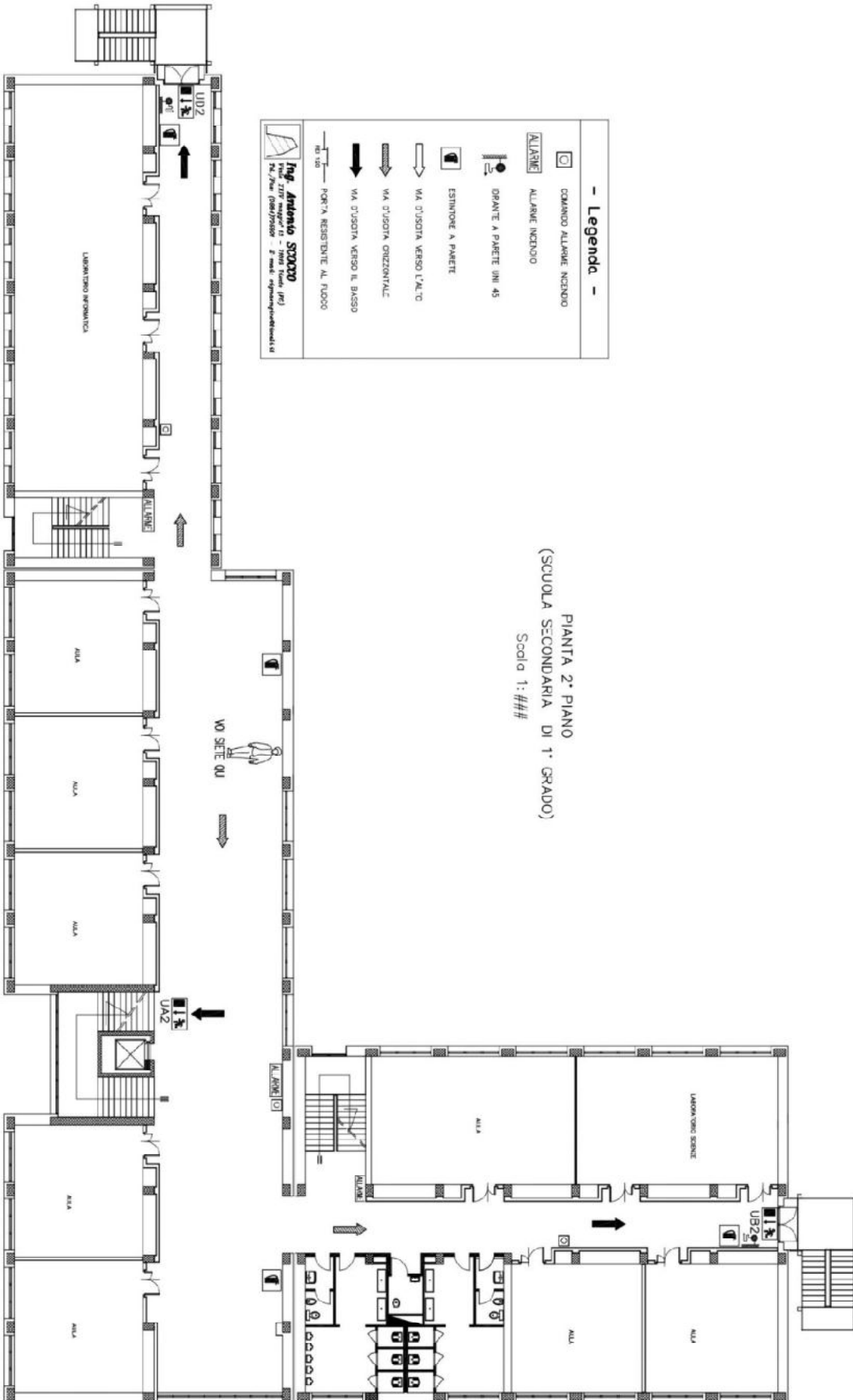


**Legenda**

- CIRCUITO ALLARME INCENDIO
- ALLARME INCENDIO
- GRANTE A PARETE UNI 45
- ESTINTORE A PARETE
- VIA USCITA VERSO L'ALTO
- VIA USCITA ORIZZONTALE
- VIA USCITA VERSO IL BASSO
- PORTA RESISTENTE AL FUOCO
- UDI

**Ingeg. Antonio SPINAZZO**  
 Via S. Maria Maddalena, 101 - 70138 Bari (BA)  
 Tel. 080/779851 - Email: [spina@spina.it](mailto:spina@spina.it)

PIANTA 1° PIANO  
 (SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)  
 Scala 1:###





4. AGGIORNAMENTO VALUTAZIONE DI ALCUNI RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI

5. ESITI DELLA VALUTAZIONE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

5.1. RISCHI PER LA SICUREZZA

I rischi rilevati sono riscontrabili nella Banca Nazionale dei Profili di Rischio del comparto Scuola dell'ISPEL.

<b>Area esterna</b>						
<i>Esposti</i>	<i>Rischio</i>	<i>Valore rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>	
Tutto il personale ed allievi	Rischio di schiacciamento per caduta cancello (usura cerniere).	basso	Richiesta d'intervento all'Ente locale Assicurare il cancello in posizione di apertura/chiusura. Segnalazione del pericolo		Monitoraggio periodico dello stato di manutenzione del cancello, in particolare delle cerniere.	
	Rischio di inciampo per pavimentazione non uniforme per la presenza di sconnessioni, buche ed avvallamenti	basso	Richiesta d'intervento all'Ente locale Segnalazione del pericolo		Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori per eventuali anomalie strutturali e manutentive della pavimentazione.	
	Rischio di ferimento per presenza di ostacoli o sporgenze della recinzione nell'area.	medio	Richiesta d'intervento all'Ente locale Segnalazione del pericolo		Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori per eventuali situazioni di pericolo.	
	Rischio di investimento da parte di veicoli in aree a transito promiscuo veicolare e pedonale	basso	Separazione dei percorsi pedonali e carrabili, se non possibile interdizione del traffico veicolare. Segnalare ai veicoli di procedere a passo d'uomo		Controllo degli accessi e del rispetto delle limitazioni di accesso e transito dei veicoli	
Rischio biologico per possibile presenza di ratti, serpenti ed insetti	Rischio di inciampo e ferimento per presenza radici, rami sporgenti e materiali a terra nelle aree a verde	basso	Richiesta d'intervento all'Ente locale per pulizia e manutenzione delle aree a verde Adattare l'attività nelle aree a verde alla situazione ambientale		Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori	
	Rischio di caduta oggetti	medio	Corretta manutenzione delle aree a verde e periodica disinfezione		Monitoraggio continuo da parte	

	dall'alto per presenza essenze arboree d'alto fusto		spignatura e rimozione rami cadenti		di tutti i lavoratori
	Rischio ci bullismo e di molestie a minori	medio	Controllo sistematico degli accessi all'edificio scolastico ed alle sue pertinenze esterne; Divieto assoluto di accesso, all'edificio scolastico ed alle sue pertinenze esterne, da parte di persone non autorizzate.		

**Aree di transito**

<i>Esposti</i>	<i>Rischio</i>	<i>Val.re rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Tutto il personale ed allievi	Rischio ci scivolamento in presenza di pavimentazione non antiscivolo, in presenza di pavimenti bagnati o liquidi spanti a terra.	basso	Provvedere alla regolare pulizia della pavimentazione assicurando l'immediata bonifica di eventuali sostanze spante a terra. Segnalazione del pericolo con cartelli di avviso per il rischio di scivolamento Divieto di utilizzare cere ed altri prodotti scivolosi nelle pulizie. Uso di calzature antiscivolo durante il lavaggio dei pavimenti e la bonifica di liquidi spanti a terra. Obbligo di effettuare il lavaggio dei pavimenti nelle ore di minore affluenza di persone nei locali.	Calzature antiscivolo x addetti alle pulizie	E' prevista un'attività di sorveglianza viva periodica della pavimentazione, allo scopo di verificare la presenza di eventuali sostanze spante a terra.
	Rischio ci inciampo per pavimentazione non uniforme, in presenza di sconnesioni, buche ed avvallamenti.	basso	Richiesta d'intervento all'Ente locale Segnalazione del pericolo		Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori per eventuali anomalie strutturali e manutentive della pavimentazione.
	Rischio ci ferimento per presenza di ostacoli nelle aree di transito.	medio	Rimozione degli ostacoli lungo le aree di transito Segnalazione del pericolo		Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori per la presenza di ostacoli lungo le aree di transito.

## Locali di lavoro

Esposti	Rischio	Valore rischio	Misure di prevenzione e protezione	DPI	Misure di mantenimento e miglioramento
Tutte il personale ed allievi	Rischio di inciampo per pavimentazione non uniforme, in presenza di sconnessioni.	basso	Richiesta d'intervento all'Ente locale Segnalazione del pericolo		Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori per eventuali anomalie strutturali e manutentive della pavimentazione.
	Rischio d'inciampo in presenza, a terra, di cavi di alimentazione e collegamento delle attrezzature elettriche.	basso	Disporre i cavi elettrici di alimentazione e di collegamento delle macchine, in modo che non costituiscono intralcio. Raccogliere insieme, con fascette o canallette mobili, i cavi elettrici di alimentazione e collegamento. Proteggere i cavi elettrici a terra altrimenti non eliminabili con canallette anti inciampo fissate a terra.		Monitoraggio quotidiano relativo alla presenza a terra di cavi elettrici non protetti.
	Rischio d'inciampo nelle aule in presenza di lavagne mobili e zainetti a terra.	basso	Sostituire le lavagne mobili con lavagne a muro, disporre gli zainetti sotto i banchi o all'esterno dell'aula		Monitoraggio periodico relativo alla organizzazione degli spazi di lavoro.
	Rischio di urto e ferimento per finestre non apribili in sicurezza.	medio	Richiesta d'intervento. Eliminazione/spostamento delle postazioni di lavoro dal raggio di apertura delle finestre. Mantenimento delle finestre in posizione di sicurezza		Monitoraggio quotidiano relativo alla disposizioni delle postazioni di lavoro e di studio
	Rischio di ustioni e soffocamento per difficoltà di evacuazione derivanti da materiali ed arredi costituenti intralcio in situazioni di emergenza	basso	Mantenere costantemente sgombri gli spazi di passaggio fra le diverse postazioni di lavoro.		Monitoraggio quotidiano relativo alla presenza di ostacoli o ingombri negli spazi di lavoro.

**Scale fisse**

<i>Esposi</i>	<i>Rischio</i>	<i>Val.ne rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Tutto il personale ed allievi	Rischio di caduta su gradini non antiscivolevoli.	basso	Dotare i gradini di strisce antiscivolevoli. Evitare di attuare comportamenti pericolosi (correre, saltare, spingere altre persone lungo i gradini). Mantenersi al corrimano.		Monitoraggio periodico delle scale fisse presenti nell'edificio per la verifica dello stato di mantenimento delle strisce antiscivolo installate sui gradini e di ancoraggio del corrimano.
	Rischio di caduta su gradini rotti o instabili.	basso	Richiesta d'intervento. Segnalazione del pericolo		Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori relativo allo stato di manutenzione delle scale.
	Rischio di caduta su gradini ingombri di materiali.	basso basso medio	Mantenere le scale sgombre da materiali in deposito (anche momentanei).		Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori relativo alla presenza di ostacoli o ingombri sulle scale.

**Impianto di sollevamento (ascensori e montacarichi)**

<i>Esposi</i>	<i>Rischio</i>	<i>Val.ne rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Tutto il personale e gli allievi	Rischio di intrappolamento per arresto accidentale della corsa	medio	Rispettare il limite di persone indicato nella targhetta di utilizzo; Non utilizzare l'impianto in caso d'incendio; In caso di arresto dell'ascensore mantenere la calma ed utilizzare i pulsanti di allarme o l'impianto citofonico; Controllare attentamente che le porte di piano siano debitamente chiuse; Non forzare le porte di piano e della cabina; Non utilizzare l'impianto in assenza di altre persone nell'edificio		Attività informativa e dispositiva sulle modalità ed i limiti d'uso dell'impianto di sollevamento.
	Impedimento all'evacuazione	medio	Non utilizzare l'impianto in caso d'incendio;		

<b>Impianto elettrico</b>					
<i>Esposti</i>	<i>Rischio</i>	<i>Val.ne rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Tutto il personale e gli allievi	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto.	medio	Impianto progettato, realizzato e mantenuto in conformità alle normative di sicurezza. Divieto di effettuare qualsiasi intervento su parti in tensione da parte di personale non autorizzato. Divieto di utilizzo di prolunghe, prese e spine non a norma.		Verifica periodica quinquennale dell'impianto di terra e di protezione scariche atmosferiche.

**Arredi**

<i>Esposti</i>	<i>Rischio</i>	<i>Val.ne rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Tutto il personale e gli allievi	Schiacciamento per ribaltamento arredi verticali	medio	Ancoraggio di tutti gli arredi verticali di altezza superiore a 150 cm. Divieto di salire sulle scaffalature per raggiungere i ripiani più alti.		
	Ferimento per rottura ante in vetro	medio	Sostituzione dei vetri degli arredi con materiale plastico trasparente o protezione con pellicole anti-scheggia. Segnalazione del pericolo		
	Ferimento per caduta oggetti dall'alto	medio	Divieto di deposito di materiali pesanti sui ripiani alti delle scaffalature; Obbligo di depositare oggetti su scaffalature e mensole in modo ordinato e stabile; Divieto di riporre oggetti sopra gli armadi; Ancoraggio su due lati contrapposti degli arredi a parete (lavagne, tabelloni etc.);		Verifica periodica dei locali adibiti a deposito o biblioteca.

**Attrezzature e di lavoro**

Esposti	Rischio	Valne rischio	Misure di prevenzione e protezione	DPI	Misure di mantenimento e miglioramento
	Rischi di ferimento per proiezione schegge o materiali, determinati dall'uso improprio delle attrezzature, mancanza di protezioni o rotture improvvise.	medio	Verifica dell'integrità dell'attrezzatura prima del suo utilizzo; Utilizzo delle attrezzature solo da parte di personale autorizzato ed addestrato.	guanti rischio meccanico, occhiali di protezione	Regolare manutenzione di macchine ed attrezzature.
	Rischio di ferimento ed escoriazioni nell'uso di attrezzature manuali	basso	Utilizzo delle attrezzature solo da parte di personale autorizzato;	guanti rischio meccanico	
Personale addetto alle pulizie	Rischio di caduta dall'alto nell'uso di scale portatili	medio	Nelle operazioni di pulizia in alto, utilizzare, quando possibile, strumenti per la pulizia con aste telescopiche. Utilizzo di scale a compasso con sistema di ritenuta e piedini antiscivolo. Divieto di posizionarsi sul gradino più alto della scala. In caso di lavori raggiungibili da una altezza superiore a 150 cm, richiedere l'assistenza di una persona che stabilizzi la scala	scarpe antiscivolo	Valutazione visiva preventiva sullo stato di conservazione e manutenzione della scala.

**Sostanze Pericolose**

Esposti	Rischio	Valne rischio	Misure di prevenzione e protezione	DPI	Misure di mantenimento e miglioramento
Tutto il personale e gli allievi	Rischio di ustioni nell'uso di sostanze classificate come corrosive	medio	Divieto di utilizzo di sostanze classificate come corrosive		Divieto di acquisto di sostanze classificate come corrosive

**Incendio ed esplosione**

<i>Esposti</i>	<i>Rischio</i>	<i>Valne rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Tutto il personale e gli allievi	Rischio di ustione o soffocamento per incendio o esplosione	medio	Divieto di immagazzinare quantitativi di materiali infiammabili oltre 130 kg/m <sup>2</sup> ; Divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere; Rispetto degli indici di affollamento dei locali e dei piani in relazione all'ampiezza delle vie di fuga, Predisposizione di procedure di evacuazione in caso di emergenza, Nomina e formazione di Addetti antincendio; Effettuazione di almeno due simulazioni di emergenza nel corso dell'anno; Installazione di idonea cartellonistica antincendio ed emergenza	Guanti anticalore, casco e coperta ignifuga per gli addetti	Aggiornamento periodico della formazione degli addetti alle emergenze, Verifica periodica della funzionalità dei presidi antincendio e degli impianti. Verifica quotidiana della fruibilità delle vie di fuga, Verifica periodica della funzionalità delle luci di emergenza, Verifica periodica della cartellonistica antincendio e per le emergenze

**Appalti per lavori**

Tutto il personale e gli allievi	Interferenze tra i lavori in appalto e l'attività dell'Istituto	medio	Redazione del Documento Unico di Valutazione Rischi da parte della committenza lavori, Coordinamento fra i datori di lavoro delle aziende /ditte interessate		Informazione ai lavoratori delle situazioni di rischio interferenziale e delle relative misure di prevenzione
----------------------------------	---	-------	---	--	---

**5.2. RISCHI PER LA SALUTE**

**Sostanze Pericolose**

<i>Esposti</i>	<i>Rischio</i>	<i>Valne rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Tutto il personale e gli allievi	Rischio di avvelenamenti e/o reazioni allergiche per contatto cutaneo, inalazione o ingestione nell'uso di detergenti e disinfettanti utilizzati per le pulizie e di	Irrilev.	Eliminazione dei prodotti pericolosi e loro sostituzioni con prodotti non pericolosi. Messa a disposizione dei lavoratori interessati delle schede di sicurezza dei prodotti pericolosi; Divieto di travasare i prodotti pericolosi in recipienti non etichettati;	Guanti a rischio chimico Visiere anti-schizzo	Specifiche informazione ai lavoratori ed agli allievi sull'uso e conservazione delle sostanze pericolose;

	sostanze chimiche utilizzate e/o prodotte in laboratorio		Obbligo di conservazione dei prodotti pericolosi in armadietti idonei tenuti costantemente chiusi; Manipolazione delle sostanze chimiche sotto cappa aspirante nei processi di laboratori.		
	Rischio di allergie e disturbi irritativi alle vie respiratorie in ambienti con uso continuativo di fotocopiatrici e/o stampanti laser	Irrilev.	Installazione delle attrezzature di riproduzione e stampa in ambienti ben areati,		
	Rischio di allergie e di disturbi irritativi alle vie respiratorie per sostituzione toner		Effettuazione delle operazioni di sostituzione toner in assenza di altro personale; Utilizzo di mascherine e guanti in lattice.	Guanti in lattice Mascherine antipolvere	

**Microclima**

<i>Esposti</i>	<i>Rischio</i>	<i>Val.ne rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Tutto il personale e gli allievi	Rischio di malessere e stress da temperature microclimatiche non idonee (eccessivo caldo o freddo)	basso	Mantenimento di corrette condizioni microclimatiche per temperatura ed umidità con l'adozione di adeguati sistemi di condizionamento e/o ventilazione; Frequente ricambio d'aria nei locali		Misurazione periodica dei parametri climatici delle aule e degli altri ambienti di lavoro

**Rischio Biologico**

<i>Esposti</i>	<i>Rischio</i>	<i>Val.ne rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Tutto il personale e gli allievi	Rischio di patologie virali in ambienti affollati con possibile presenza di persone portatrici di agenti infettanti	basso	Periodico ricambio d'aria nei locali interessati;		Specifica informazione dei lavoratori e degli allievi
	Rischio di patologie virali per il possibile contatto con fluidi corporei nella pulizia dei servizi igienici e nell'accudenza minori non	basso	Obbligo di utilizzo di idonei dispositivi di protezione della cute e delle vie respiratorie	Guanti in lattice, mascherina	Specifica informazione dei lavoratori e degli allievi



	a autosufficienti o con disabilità				
	Rischio di patologie derivanti dalla presenza di batteri per scarsa igiene degli ambienti di lavoro (superfici degli arredi e dei pavimenti)	basso	Regolare pulizia degli ambienti di lavoro e dei servizi igienici, con igienizzazione e sanificazione giornaliera;		
	Rischio di patologie virali da proliferazione ed ammidamento di virus e batteri nei filtri dell'impianto di condizionamento	basso	Regolare sostituzione dei filtri dell'impianto di condizionamento;		Specifica informazione dei lavoratori e degli allievi

**Cancerogeni**

<i>Esposi</i>	<i>Rischio</i>	<i>Valore rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Tutto il personale e gli allievi	Rischio di patologie da esposizione a fumo passivo	medio	Divieto di fumo in tutti i locali. Nomina di preposto alla vigilanza del divieto ed al sanzionamento delle contravvenzioni		

**Affaticamento visivo**

<i>Esposi</i>	<i>Rischio</i>	<i>Valore rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Tutto il personale e gli allievi	Rischio di affaticamento visivo per uso continuativo di attrezzature dotate di schermo video	basso	Disposizione dello schermo video, rispetto alle fonti d'illuminazione, in modo da non determinare riflessioni o abbagliamenti Sorveglianza sanitaria per i lavoratori che utilizzano le attrezzature dotate di schermo video per almeno 20 ore settimanali. Pausa di 15 minuti, ogni due ore di esposizione allo schermo video		Specificazione informazione dei lavoratori e degli allievi, Verifica periodica del tempo di esposizione;
	Rischio di affaticamento visivo per insufficiente o scorretta illuminazione	basso	Corretta sistemazione ed intensità delle fonti di illuminazione in relazione al tipo di attività svolta;		Sorveglianza visiva continua ad opera di tutti i lavoratori sul funzionamento dei corpi illuminanti;

<b>Postura</b>					
<i>Esposti</i>	<i>Rischio</i>	<i>Valne rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Tutto il personale e gli allievi	Rischio di patologie all'apparato osteo-articolare per l'assunzione di posizioni scorrette nella postazione di lavoro,	basso	Organizzare la postazione di lavoro in modo da non determinare l'assunzione di posizioni scorrette. Fornitura di arredi adattabili all'operatore		Specificare informazione dei lavoratori e degli allievi,

<b>Movimentazione manuale dei carichi</b>					
<i>Esposti</i>	<i>Rischio</i>	<i>Valne rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Movimentazione manuale dei carichi	basso		Messa a disposizione di un carrello nei casi in cui sia frequente la movimentazione dei carichi; Divieto di sollevare oggetti che pesino più di 25 kg per gli uomini e 15 per le donne;	Guanti rischio meccanico	Informazione con specifica scheda di rischio

<b>Stress lavoro-correlato</b>					
<i>Esposti</i>	<i>Rischio</i>	<i>Valne rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Tutto il personale e gli allievi	Rischio di patologie derivanti da situazioni di stress lavoro correlato;	basso	Effettuare la valutazione degli indicatori oggettivi aziendali. Rimuovere situazioni organizzative ed ambientali che risultino fattori stressogeni		Specificare informazione dei lavoratori e degli allievi,

<b>Maternità</b>					
<i>Esposti</i>	<i>Rischio</i>	<i>Valne rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Personale femminile	Rischio di aborto o trasmissione al feto di patologie	basso	Divieto per la puerpera di effettuare lavorazioni che richiedano: -postura eretta, -sollevamento pesi, -salita e discesa reiterata di scale, -rapporto con allievi con disabilità psichica, -uso di sostanze chimiche pericolose		Obbligo al personale femminile di comunicare tempestivamente eventuali stati di gravidanza

**Differenze di genere, età e provenienza**

<i>Esposti</i>	<i>Rischio</i>	<i>Valore rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Tutto il personale e gli allievi	Generico per scarsa comprensione delle procedure di prevenzione e di emergenza	basso	Valutazione preventiva delle difficoltà di comprensione linguistica per persone provenienti da altri paesi		Verifica annuale della presenza di lavoratori o allievi provenienti da altri paesi
Allievi	Generico per scarsa capacità di autotutela	medio	Informazione a cura dei docenti		

**5.3. RISCHI PROPRI DELL'ATTIVITÀ**

Assistente amministrativo/DSGA

**Lavori d'ufficio**

<i>Rischio</i>	<i>Valore rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Inciampo, urti, schiacciamenti	basso	Divieto di utilizzare cavi volanti per l'alimentazione delle attrezzature elettriche; Obbligo di raccolta/canalizzazione dei cavi di alimentazione o collegamento con adeguate fascette o canaline; Protezione dei cavi a terra con canaline passacavo Obbligo di chiusura ante e cassetti dopo l'uso; Corretto posizionamento degli arredi in modo da non intralciare gli spazi di passaggio. Divieto di deposito di materiali a terra e sopra gli armadi;		Informazione con specifica scheda di rischio
Ferimenti nella manipolazione di carta ed attrezzature di lavoro (forbici, taglierina, pinzatrice ecc.)	basso	Obbligo di riporre attrezzature appuntite o taglienti nelle loro custodie dopo l'uso, Divieto d'uso di taglierine prive di protezioni paradiata; Posizionamento della taglierina su supporto stabile.		Informazione con specifica scheda di rischio

Affaticamento visivo per uso abituale di videoterminale	basso	<p>Fornitura di monitor con formazione immagine a LCD o LED.</p> <p>Posizionamento degli schermi video rispetto alle fonti di illuminazione in modo da evitare riflessi o abbagliamenti,</p> <p>Divieto di superare le 18 ore di esposizione settimanale;</p> <p>Sorveglianza sanitaria per i lavoratori che utilizzano le attrezzature dotate di schermo video per almeno 20 ore settimanali</p> <p>pausa di 15 minuti, ogni due ore di esposizione allo schermo video</p>		Informazione con specifica scheda di rischio
Posturale	Basso	<p>Fornitura di arredi ergonomici con postazione di lavoro adattabile dall'operatore in altezza ed inclinazione;</p> <p>Disposizione delle postazioni di lavoro in modo che ci sia lo spazio sufficiente per i movimenti legati all'attività</p> <p>Disposizione delle apparecchiature di lavoro in modo da evitare torsioni del busto o del collo</p>		Informazione con specifica scheda di rischio
Esposizione onde elettromagnetiche	basso	<p>Fornitura di monitor a bassa emissione elettromagnetica,</p> <p>Obbligo di spegnimento delle attrezzature elettriche non in uso, per evitare l'effetto accumulo;</p>		
Stress da ripetitività delle lavorazioni e da rapporti con l'utenza	Basso	<p>Prevedere una organizzazione del lavoro che consenta la rotazione del personale nelle diverse attività;</p> <p>Alternare il personale nel lavoro di sportello con il pubblico;</p> <p>Possibilità per il personale di fruire di pause lavorative;</p> <p>Dividere i locali aperti all'utenza dagli altri locali di lavoro.</p>		Informazione con specifica scheda di rischio

Inceendio	basso	<p>Divieto di sovraccarico delle prese a muro con riduttori, doppie e triple prese;                      Allacciamento provvisorio alla rete con multiprese a "ciabatta" dotate di interruttore a monte e fissate al muro;                      Richiesta all'Ente Locale di adeguamento dell'impianto elettrico;                      Divieto di coprire con cartelli ed altro materiale infiammabile interruttori, prese e quadri elettrici.                      Divieto di superare i limiti di carico d'incendio negli archivi (30 Kg/m<sup>2</sup>);                      Divieto di depositare materiali infiammabili sull'ultimo ripiano delle scaffalature e comunque a meno di 60 cm dal soffitto;                      Obbligo di lasciare spazi di passaggio di almeno 90 cm. nei locali adibiti ad archivio e deposito;                      Divieto di deposito di materiali a terra.</p>	<p>Verifica periodica del carico d'incendio nei locali destinati ad archivio e deposito</p>
Investimento nelle attività fuori sede con spostamenti su strade e con mezzi pubblici	medio	<p>Limitazione al minimo degli spostamenti fuori sede;                      Obbligo di rispettare la segnaletica stradale e di pericolo,                      Obbligo, nella scelta di percorsi, itinerari e mezzi, di privilegiare quelli più sicuri.</p>	

**Lavori in archivio**

Rischio	Valne rischio	Misure di prevenzione e protezione	DPI	Misure di mantenimento e miglioramento
Caduta materiali dall'alto nelle operazioni in archivio	basso	Obbligo di deposito degli oggetti più pesanti nei ripiani più bassi delle scaffalature		Informazione con specifica scheda di rischio
Cadute dall'alto nell'uso di scale portatili nei locali di archivio e di deposito	medio	Divieto di effettuare lavori in elevazione salendo su davanzali, sedie, tavoli o altri arredi non specificamente utilizzabili per tale scopo;		Informazione con specifica scheda di rischio

		Messa a disposizione ed utilizzo di scale a compasso con sistema di ritenuta e piedini antidivolo; Divieto di posizionarsi sul gradino più alto della scala; In caso di lavori raggiungibili da una altezza superiore a 150 cm, richiedere l'assistenza di una persona che stabilizzi la scala.		
Movimentazione manuale dei carichi (risme di carta, faldoni di documenti ecc.)	basso	Messa a disposizione di un carrello nei casi in cui sia frequente la movimentazione dei carichi; Divieto di sollevare oggetti che pesino più di 25 kg per gli uomini e 15 per le donne;	Guanti rischio meccanico	Informazione con specifica scheda di rischio

**Riproduzione e stampa**

Rischio	Val.ne rischio	Misure di prevenzione e protezione	DPI	Misure di mantenimento e miglioramento
Rischio di reazioni allergiche per contatto cutaneo o inalazione di polveri e prodotti di pirolisi nell'uso di fotocopiatrici, fax e stampanti	basso	Pulizia quotidiana degli ambienti di lavoro; Posizionamento delle fotocopiatrici in locali dove non ci siano postazioni fisse di lavoro ed in ambiente adeguatamente areato;		
Rischio di reazioni allergiche per contatto cutaneo o inalazione nelle operazioni di sostituzione toner		Sostituzione toner da effettuarsi in assenza di altro personale.	Mascherina antipolvere guanti monouso, carnice da lavoro	
Ustioni nell'uso di plastificatrice e rimozione inceppamenti fotocopiatrice	basso	Messa a disposizione dei libretti d'uso e manutenzione delle apparecchiature, Divieto di utilizzo e di intervento manutentivo delle apparecchiature da parte di personale non autorizzato.	Mascherina antipolvere	

## Docente

## Attività didattica in aula

Rischio	Valore rischio	Misure di prevenzione e protezione	DPI	Misure di mantenimento e miglioramento
Inciampo per presenza di materiali a terra (zainetti, piedi d'appoggio lavagne mobili, eventuali cavi di connessione elettrica)	Basso	Sostituire le lavagne mobili con lavagne a muro, disporre gli zainetti sotto i banchi, in un angolo o all'esterno dell'aula.		Adeguate informazione agli studenti ad opera del preposto al gruppo classe.
Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettriche per la didattica	Basso	Fornitura di apparecchiature elettriche a norma e correttamente manutenuite. Divieto di utilizzare apparecchiature elettriche che non si presentino integre nel cavo di alimentazione e nel connettore. Divieto d'intervento sulle apparecchiature e sulla componentistica elettrica.		
Ustioni	Basso	Divieto d'intervento su apparecchiature elettriche che presentano parti soggette a surriscaldamento (lampade videoproiezione, rullo fotocopiatrice, plastificatrice ecc.)		Attivazione di contratto di manutenzione per apparecchiature elettriche ed elettroniche.
Sforzo vocale da utilizzo continuativo della voce e a volume medio-alto.	basso	Richiesta di intervento strutturale per eliminare le situazioni di forte riverbero.		
Rumore in locali particolarmente affollati	Basso	Richiesta di intervento strutturale per attenuazione livelli rumorosità tramite pannellatura fonoassorbente.		
Allergeni per inalazione polvere di gesso o solventi di pennarelli da lavagna	Basso	In presenza di soggetti asmatici e portatori di patologie allergiche dovranno essere fornite ed utilizzate lavagne a fogli mobili.		
Posturale	Basso	Richiesta all'Ente Locale di arredi adattabili al singolo lavoratore; Porre attenzione alla posizione di seduta alternandola periodicamente con la posizione eretta;		Informazione con specifica scheda di rischio

Burn out da rapporto problematico con l'utenza (allievi e genitori), con colleghi e dall'organizzazione del lavoro e da situazioni strutturali non a norma.	Basso	Disponibilità della dirigenza dell'Istituto al dialogo con i lavoratori, Possibilità di discutere all'interno del Collegio Docenti eventuali situazioni stressogene, Distribuzione su più classi degli allievi maggiormente problematici,		Valutazione biennale degli indicatori oggettivi di stress lavoro correlato
---	-------	---	--	--

**Attività in aula multimediale e linguistica**

<i>Rischio aggiuntivo a quelli dell'attività in aula</i>	<i>Valine rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Affaticamento visivo da utilizzo schermi video	basso	Obbligo di posizionamento degli schermi video in maniera da eliminare riflessioni ed abbagliamenti. Mantenere l'attività con le apparecchiature dotate di schermo video al di sotto delle 20 ore settimanali		Informazione con specifica scheda di rischio
Posturale da postazione non ergonomica	medio	Fornitura di arredi ergonomici; Assumere una posizione di lavoro congrua, adattando l'arredo in altezza ed inclinazione,		Informazione con specifica scheda di rischio

**Attività didattica in aula di arti visive**

<i>Rischio aggiuntivo a quelli dell'attività in aula</i>	<i>Valine rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Ferimenti da utilizzo di strumentazione didattica semplice (cutter, forbici, compassi, bulini ecc.)	basso	Divieto di utilizzo di taglierine a lama aperta prive delle protezioni, Obbligo di riporre oggetti appuntiti o taglienti nelle rispettive custodie	Guanti anti-taglio	
Chimico per utilizzo di colori, solventi e collanti.	basso	Uso esclusivo di colori e materiali atossici, Divieto d'uso di sostanze classificate come pericolose (alcohol, trielina, cristallina ecc.),		
Ustioni nell'utilizzo di forno per la ceramica	basso	Fornitura di forno a norma CE Utilizzo esclusivo di forno con blocco dell'apertura regolata da termostato, Obbligo di accendere il forno solo fuori dell'orario per la didattica,	Guanti anticalore	



**Attività didattica in biblioteca**

<i>Rischio aggiuntivo a quelli dell'attività in aula</i>	<i>Valore rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Ferimenti da utilizzo di strumentazione didattica semplice (cutter, forbici, compassi, bullini ecc.)	basso	Divieto di utilizzo di taglierine a lama aperta prive delle protezioni. Obbligo di riporre oggetti appuntiti o taglienti nelle rispettive custodie	Guanti anti-taglio	
Cadute dall'alto nell'uso di scale portatili nei locali di archivio e di deposito	medio	Divieto di effettuare lavori in elevazione salendo su davanzali, sedie, tavoli o altri arredi non specificamente utilizzabili per tale scopo; Messa a disposizione ed utilizzo di scale a compasso con sistema di ritenuta e piedini antiscivolo; Divieto di posizionarsi sul gradino più alto della scala;		Informazione con specifica scheda di rischio

**Attività didattica in aula magna/teatro**

<i>Rischio aggiuntivo a quelli dell'attività in aula</i>	<i>Valore rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettriche per la didattica	Basso	Fornitura di apparecchiature elettriche a norma e correttamente manutute. Divieto di utilizzare apparecchiature elettriche che non si presentino integre nel cavo di alimentazione e nel connettore. Divieto d'intervento sulle apparecchiature e sulla componentistica elettrica.		
Irradiazione da onde elettromagnetiche per uso di strumentazione elettrica ed elettronica	Basso	Utilizzo esclusivo di strumentazione con certificazione di conformità CE. Evitare l'effetto accumulo spegnendo le apparecchiature non in uso;		Privilegiare negli acquisti apparecchiature a bassa emissione di radiazioni non ionizzanti

**Attività didattica in palestra**

<i>Rischio oggettivo a quell'attività in aula</i>	<i>Valore rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Urti, tagli e schiacciamenti, inciampi e scivolamenti nell'uso delle attrezzature ginniche	basso	Controllo prima dell'uso dello stato di manutenzione delle attrezzature, Obbligo di posizionamento delle attrezzature ginniche in modo che lo spazio a disposizione per gli esercizi sia sufficiente per l'attività da svolgere, Divieto di attività che prevedano corsa, movimenti bruschi e contatto fisico, in presenza di sporgenze sui muri ed elementi strutturali dotati di spigoli, o costituenti ostacolo. Richiesta all'Ente Locale di eliminazione delle sporgenze o la messa in opera di protezioni ammortizzanti,		
Caduta dall'alto nell'uso di attrezzature ginniche in elevazione (quadro svedese, perica, corde, spalliere ecc.)	Basso	Controllo, prima dell'uso, del regolare ancoraggio delle attrezzature		
Caduta di materiali dall'alto (plafondiere, vetri, pannelli del controsoffitto)	Basso	Divieto di utilizzo di palloni in presenza di corpi illuminanti non protetti, controsoffitti e vetri non di sicurezza. Richiesta d'intervento all'Ente Locale per la protezione dei corpi illuminanti e del controsoffitto (con rete) e la sostituzione dei vetri non di sicurezza,		
Movimentazione manuale dei carichi nello spostamento delle attrezzature ginniche	Basso	Attuare le misure di prevenzione circa la movimentazione dei carichi contenute nella specifica scheda di rischio, In caso di spostamento di attrezzature ingombranti o di peso superiore a 25 kg per gli uomini e 15 Kg per le donne richiedere l'aiuto di un collaboratore scolastico.		Informazione con specifica scheda di rischio

**Attività di assistenza alla refezione**

<i>Rischio aggiuntivo a quelli dell'attività in aula</i>	<i>Val.ne rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Urti, tagli, inciampii, schiacciamenti, e scivolamenti	basso	Obbligo di posizionamento degli arredi per la refezione in modo che sia sempre presente uno spazio di passaggio, Immediata bonifica dei liquidi e delle derrate eventualmente spante a terra,		

**Attività ricreativa in aula ed all'aperto**

<i>Rischio aggiuntivo a quelli dell'attività in aula</i>	<i>Val.ne rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Urti, inciampii, scivolamenti, investimenti,	medio	Rispetto della segnaletica di sicurezza Verifica delle situazioni ambientali prima dell'uso di spazi, per l'individuazione di eventuali situazioni di rischio		

**Accompagnamento allievi in uscite didattiche, viaggi d'istruzione o in percorsi esterni per raggiungere mensa o palestra**

<i>Rischio aggiuntivo a quelli dell'attività in aula</i>	<i>Val.ne rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Urti, inciampii, scivolamenti, investimenti,	medio	Obbligo di rispettare la segnaletica stradale e di pericolo, Obbligo, nella scelta di percorsi, itinerari e mezzi, di privilegiare quelli più sicuri.		

**Collaboratore Scolastico**

**Attività di accoglienza e vigilanza allievi**

<i>Rischio</i>	<i>Val.ne rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>DPI</i>	<i>Misure di mantenimento e miglioramento</i>
Burn out da rapporto problematico con l'utenza (allievi e genitori), con colleghi e dall'organizzazione del lavoro e da situazioni	Basso	Disponibilità della dirigenza dell'Istituto al dialogo con i lavoratori, Possibilità di discutere all'interno del Collegio		Valutazione biennale degli indicatori oggettivi di stress lavoro correlato

strutturali non a norma.		Docenti eventuali situazioni stressogene, Distribuzione su più classi degli allievi maggiormente problematici,		
Incampo per presenza di materiali a terra (zainetti, piedi d'appoggio lavagne mobili, eventuali cavi di connessione elettrica) situazioni strutturali e manutentive aree esterne	Basso	Sostituire le lavagne mobili con lavagne a muro, disporre gli zainetti sotto i banchi, in un angolo o all'esterno dell'aula. Divieto di utilizzare cavi volanti per l'alimentazione delle attrezzature elettriche; Obbligo di raccolta dei cavi di alimentazione o collegamento; Protezione dei cavi a terra con canaline passacavo. Obbligo di chiusura ante e cassetti dopo l'uso; Corretto posizionamento degli arredi in modo da non intralciare gli spazi di passaggio. Divieto di deposito di materiali a terra e di ingombro delle aree di transito.		

**Attività di pulizia locali e servizi igienici**

<b>Rischio</b>	<b>Valore rischio</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>	<b>DPI</b>	<b>Misure di mantenimento e miglioramento</b>
Rischio di scivolamento in presenza di pavimentazione non antiscivolo, in presenza di pavimenti bagnati o liquidi spanti a terra.	basso	Provvedere alla regolare pulizia della pavimentazione assicurando l'immediata bonifica di eventuali sostanze spante a terra; Obbligo di segnalazione del pericolo con cartelli di avviso del pavimento bagnato; Uso di calzature antiscivolo durante il lavaggio dei pavimenti e la bonifica di liquidi spanti a terra;	Calzature antiscivolo	Divieto di fornitura di cere ed altri prodotti scivolosi per le pulizie.
Rischio di caduta dall'alto nelle operazioni di pulizia in elevazione con uso di scale portatili	medio	Fornire strumenti per la pulizia con aste telescopiche per evitare operazioni di pulizia in elevazione Divieto di effettuare lavori in elevazione salendo su davanzali, sedie, tavoli o altri arredi non specificamente utilizzabili per tale scopo Messa a disposizione ed utilizzo di scale a	Calzature antiscivolo	Valutazione visiva preventiva sullo stato di conservazione e manutenzione della scala.

		compasso con sistema di ritenuta e piedini antiscivolo. Divieto di posizionarsi sul gradino più alto della scala. In caso di lavori raggiungibili da una altezza superiore a 150 cm, richiedere l'assistenza di una persona che stabilizzi la scala.		
Rischio di avvelenamenti e/o reazioni allergiche per contatto cutaneo, inalazione o ingestione nell'uso di detersivi e disinfettanti utilizzati per le pulizie	basso	Eliminazione dei prodotti pericolosi e loro sostituzioni con prodotti non pericolosi. Messa a disposizione dei lavoratori interessati delle schede di sicurezza dei prodotti pericolosi; Obbligo di osservanza delle indicazioni riportate nelle schede di sicurezza; Divieto di travasare i prodotti pericolosi in recipienti non etichettati; Obbligo di conservazione dei prodotti pericolosi in armadietti idonei tenuti costantemente chiusi; Effettuare le operazioni ad umido in modo da non sollevare polveri	Camice di lavoro, Guanti in gomma, Visiere anti-schizzo	Informazione con specifica scheda di rischio
Rischio di allergie e disturbi irritativi alle vie respiratorie da polveri nelle attività di pulizia	basso	Evitare se possibile di venire a contatto con fluidi corporei	Mascherina antipolvere	
Rischio di patologie virali per il possibile contatto con fluidi corporei nella pulizia dei servizi igienici e nell'accudenza minori non autosufficienti o con disabilità	basso	Evitare se possibile di venire a contatto con fluidi corporei	Guanti in lattice, mascherina	Informazione con specifica scheda di rischio

**Attività di stampa e duplicazione**

Rischio	Valore rischio	Misure di prevenzione e protezione	DPI	Misure di mantenimento e miglioramento
Elettrocuzione da contatto indiretto per difetto di isolamento delle attrezzature elettriche.	medio	Manutenzione periodica di macchine ed attrezzature, Verifica dell'integrità dell'attrezzatura prima del suo utilizzo;		Verifica periodica quinquennale dell'impianto di terra e di protezione scariche atmosferiche.
Rischio di allergie e disturbi irritativi alle vie respiratorie in ambienti con uso continuativo di fotocopiatrici e/o stampanti laser	basso	Installazione delle attrezzature di riproduzione e stampa in ambienti ben areati, Evitare la permanenza negli ambienti in cui sono in funzione fotocopiatrici e stampanti laser Arleggiare periodicamente i locali interessati		
Rischio di reazioni allergiche per contatto cutaneo o inalazione nelle operazioni di		Sostituzione toner da effettuarsi in assenza di altro personale.	guanti monouso,	

sostituzione toner				mascherina anti-polvere	
Rischio di ferimento nell'uso di taglierine	basso	Divieto d'uso di taglierine prive di protezioni para dita; Posizionamento della taglierina su supporto stabile.		scarpe con punte rinforzate	Informazione con specifica scheda di rischio
Elettrocuzione da contatto indiretto per difetto di isolamento delle attrezzature elettriche.	medio	Manutenzione periodica di macchine ed attrezzature, Verifica dell'integrità dell'attrezzatura prima del suo utilizzo;			Verifica periodica quinquennale dell'impianto di terra e di protezione scariche atmosferiche.
Ustioni nell'uso di plastificatrice e rimozione inceppamenti fotocopiatrice	basso	Messa a disposizione dei libretti d'uso e manutenzione delle apparecchiature, Divieto di utilizzo e di intervento manutentivo delle apparecchiature da parte di personale non autorizzato.			

**Attività di movimentazione carichi**

Patologie a carico dell'apparato muscolo scheletrico	basso	Messa a disposizione di un carrello nei casi in cui sia frequente la movimentazione dei carichi; Divieto di sollevare oggetti che pesino più di 25 Kg per gli uomini e 15 Kg per le donne per pesi superiori operare con l'ausilio di altro collaboratore scolastico,		Guanti rischio meccanico	Informazione dei lavoratori con specifica scheda di rischio
Abrasioni e ferimenti nella movimentazione del carico	Basso	Verificare prima della presa se il carico presenta parti appuntite o taglienti in grado di provocare ferite.			

**Attività di minuta manutenzione**

Rischio	Val.ne rischio	Misure di prevenzione e protezione	DPI	Misure di mantenimento e miglioramento
Taglio ed abrasioni nell'uso di attrezzature manuali.	Basso	Verifica dello stato di manutenzione delle attrezzature prima del loro uso; Utilizzo delle attrezzature solo da lavoratori con adeguata	Guanti anti-taglio	Corretta manutenzione delle attrezzature

		preparazione al loro uso;		
Proiezione di schegge e materiali nell'uso di attrezzature elettriche	Basso	Effettuare la lavorazione minimizzando la possibilità di proiezione schegge	Occhiali protettivi	
Rischio di allergie e disturbi irritativi alle vie respiratorie da polveri prodotte dalle lavorazioni	Basso	Bagnare le zone di lavorazione prima di forare, martellare o raschiare muri ed altri materiali suscettibili di produrre polveri	Mascherina antipolvere	
Caduta materiali dall'alto nell'uso di scale portatili	Basso	Riporre in modo sicuro le attrezzature in uso sul ripiano superiore della scala, assicurandone il contenitore al montante		
Elettrocuzione da contatto indiretto per difetto di isolamento delle attrezzature elettriche.	medio	Manutenzione periodica di macchine ed attrezzature: Verifica dell'integrità dell'attrezzatura prima del suo utilizzo;		Verifica periodica quinquennale dell'impianto di terra e di protezione scariche atmosferiche.
Rischio di caduta dall'alto nell'uso di scale portatili	medio	Fornire strumenti per la pulizia con aste telescopiche per evitare operazioni di pulizia in elevazione. Divieto di effettuare lavori in elevazione salendo su davanzali, sedie, tavoli o altri arredi non specificamente utilizzabili per tale scopo. Messa a disposizione ed utilizzo di scale a compasso con sistema di ritenuta e piedini antiscivolo. Divieto di posizionarsi sul gradino più alto della scala. In caso di lavori raggiungibili da una altezza superiore a 150 cm, richiedere l'assistenza di una persona che stabilizzi la scala.	Calzature antidivolo	Valutazione visiva preventiva sullo stato di conservazione e manutenzione della scala.

### 5.3.1.1. Allievo

Gli allievi sono esposti ai medesimi rischi del docente nelle diverse attività svolte. La loro tutela è assicurata dal preciso obbligo, a carico dei Docenti, di adattare l'attività didattica alle situazioni ambientali ed alle abilità degli allievi loro affidati. Il docente assicura agli allievi la necessari formazione ed informazione sulle possibili situazioni di rischio e sulle relative misure di prevenzione.

## **5. INDICAZIONI STRATEGICHE E MISURE DA ADOTTARE PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19**

Si forniscono, alla luce del quadro sanitario attuale e con l'obiettivo di mitigare e contenere la circolazione virale a scuola, indicazioni ed elementi riguardanti le misure standard di prevenzione da garantire per l'inizio dell'anno scolastico e possibili ulteriori interventi da attivare al bisogno e da modulare in base alla valutazione del rischio e al possibile cambiamento del quadro epidemiologico, secondo il motto, sinteticamente esplicativo "prepararsi ad essere pronti".

Si dettagliano di seguito le principali misure di prevenzione di base per la ripresa scolastica (per tutti ordini e gradi d'istruzione):

- Permanenza a scuola consentita solo in assenza di sintomi febbrili ed in assenza di test SARS-CoV-2 positivo;
- Igiene delle mani ed "etichetta respiratoria" (da intendersi come una serie di comportamenti da mettere in atto per contrastare il rischio di trasmissione di microrganismi da persona a persona, come la protezione di bocca e naso in caso di starnuti o tosse con fazzoletti di carta, ecc);
- Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria FFP2 per personale scolastico e alunni che sono a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
- Sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi, secondo le indicazioni previste dal Rapporto ISS COVID -19 n. 12/2021;
- Strumenti per gestione casi sospetti/confermati e contatti;
- Ricambi frequenti d'aria.

Ulteriori misure di prevenzione da adottare, ove occorra, su disposizioni delle autorità sanitarie, in relazione ai cambiamenti del quadro epidemiologico:

- Distanziamento di almeno 1 metro (ove le condizioni logico e strutturali lo consentano);
- Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione;
- Aumento della frequenza della sanificazione periodica, in modo ordinario e straordinario secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021;
- Gestione attività extracurricolari e laboratoriali, con distanziamento, utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 e igienizzazione frequente delle mani;
- Utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 in posizione statica e/o dinamica;
- Concessione di palestre e/o locali scolastici con obbligo sanificazione;
- Somministrazione pasti mensa con turnazione;
- Consumo merende al banco.

Per la Scuola dell'Infanzia, in caso di recrudescenza della circolazione virale della SARS- CoV-2, le misure di prevenzione da adottare saranno:

- Attività educative da svolgersi prevedendo gruppi stabili di bambini;
- Divieto di portare oggetti o giochi da casa, evitare uso promiscuo di giocattoli appartenenti a gruppi di bambini diversi;
- Accoglienza e ricongiungimento, ove possibile, organizzati all'esterno. Qualora non fosse possibile, provvedere a pulizia approfondita e ad aerazione e igienizzazione frequente. Accesso alla struttura di un solo adulto;
- Somministrazione di pasti per gruppi stabili;
- Consumo di merende nello spazio di esperienza dedicato al gruppo di bambini.

In ogni caso per i bambini e gli alunni con fragilità:

- Alla Scuola dell'Infanzia è opportuno promuovere e rafforzare le misure di prevenzione predisposte e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio;
- Alla Scuola Primaria e Sec. di I grado, al fine di garantire la didattica in presenza ed in sicurezza, è opportuno prevedere l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio.

Il personale della Scuola:

- a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, dovrà utilizzare dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2 e i dispositivi per la protezione degli occhi forniti dalla scuola in base alle indicazioni del medico competente;



- potrà, su base volontaria, proteggersi con DPI di tipo FFP2 e dispositivi di protezione degli occhi.

## **6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Come indicato nelle diverse attività lavorative oggetto del presente documento di valutazione dei rischi, e come previsto dall' art. 75 del D.Lgs. 81/08, è stato previsto l'impiego obbligatorio dei DPI quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

Ai fini della scelta dei DPI, il datore di lavoro:

- ✓ ha effettuato l'analisi e la valutazione dei rischi che non possono essere evitati con altri mezzi
- ✓ ha individuato le caratteristiche dei DPI necessarie affinché questi siano adeguati ai rischi stessi,
- ✓ tenendo conto delle eventuali ulteriori fonti di rischio rappresentate dagli stessi DPI ha valutato, sulla base delle informazioni e delle norme d'uso fornite dal fabbricante a corredo dei DPI, le caratteristiche dei DPI disponibili sul mercato e le ha raffrontate con le caratteristiche individuate nella scelta degli stessi
- ✓ provvederà ad aggiornare la scelta ogni qualvolta intervenga una variazione significativa negli elementi di valutazione.

I DPI previsti conformi alla normativa:

- ✓ sono adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore
- ✓ sono adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro
- ✓ tengono conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore
- ✓ possono essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità

Anche sulla base delle norme d'uso fornite dal fabbricante, sono state individuate, come indicato nell' art.

77, comma 2 del D.Lgs. 81/08, le condizioni in cui i DPI devono essere usati, specie per quanto riguarda la

durata dell'uso, in funzione di:

- ✓ entità del rischio;
- ✓ frequenza dell'esposizione al rischio;
- ✓ caratteristiche del posto di lavoro di ciascun lavoratore;
- ✓ prestazioni del DPI.

In caso di rischi multipli che richiedono l'uso simultaneo di più DPI , è stato verificato che siano tra loro

compatibili e tali da mantenere, anche nell'uso simultaneo, la propria efficacia nei confronti dei rischi corrispondenti

Sarà cura del Datore di lavoro:

- ✓ Mantenere in efficienza i DPI e assicurarne le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie e secondo le eventuali indicazioni fornite dal fabbricante;
- ✓ Provvedere a che i DPI siano utilizzati soltanto per gli usi previsti, salvo casi specifici ed eccezionali, conformemente alle informazioni del fabbricante;
- ✓ Fornire istruzioni dettagliate, ma comprensibili per i lavoratori
- ✓ Destinare ogni DPI ad un uso personale e, qualora le circostanze richiedano l'uso di uno stesso DPI da parte di più persone, prendere misure adeguate affinché tale uso non ponga alcun problema sanitario e igienico ai vari utilizzatori
- ✓ Informare preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge;
- ✓ Rendere disponibile nell'azienda ovvero unità produttiva informazioni adeguate su ogni DPI;
- ✓ Stabilire le procedure aziendali da seguire, al termine dell'utilizzo, per la riconsegna e il deposito dei DPI;

- ✓ Assicurare una formazione adeguata e organizzare uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI.

Nella tabella che segue sono indicate mansioni ed attività che richiedono la fornitura e l'utilizzo dei D.P.I.

### Scheda riepilogativa Dispositivi protezione individuale

Mansione	Attività interessata	Dispositivi protezione individuale
Addetto ai servizi amministrativi	<i>Sostituzione materiali consumo (toner, cartucce inchiostro etc)</i>	<i>guanti monouso mascherina antipolvere guanti rischi meccanici</i>
Collaboratore scolastico	<i>Piccola manutenzione</i>	<i>tuta da lavoro occhiali protettivi guanti monouso guanti rischi meccanici scarpe sicurezza mascherina antipolvere</i>
	<i>Movimentazione materiali</i>	<i>tuta da lavoro guanti rischi meccanici scarpe sicurezza</i>
	<i>Pulizie</i>	<i>guanti in gomma guanti monouso grembiule/camicia da lavoro scarpe antiscivolo mascherina antipolvere</i>
	<i>Assistenza disabili</i>	<i>guanti monouso grembiule</i>
Docenti, Assistenti Tecnici, Allievi	<i>Attività di laboratorio</i>	<i>guanti monouso guanti in crosta mascherina per polveri occhiali</i>
Addetti alle emergenze	<i>Primo soccorso</i>	<i>guanti monouso occhiali protettivi mascherina</i>
	<i>Antincendio</i>	<i>coperta ignifuga guanti ignifughi ed anticalore elmetto di protezione con visiera</i>

La fornitura dei DPI viene registrata su apposita modulistica di consegna.

### 7. PROGRAMMA DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Relativamente alle attività d'informazione e formazione, di cui agli Art. 36 e 37 del D. Lgs.81/2008, si riporta il programma delle attività formative ed informative, già svolte o programmate, in relazione alle mansioni presenti nell'ambito dell'attività, aggiornate ai sensi dell'accordo Stato Regioni del 21.12.2011.

Formazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza in apposito corso formativo, con relativi aggiornamenti, certificata dal relativo attestato

Formazione degli addetti al servizio di prevenzione e protezione in apposito corso formativo con relativi aggiornamenti certificata dal relativo attestato

Formazione degli addetti alle attività di prevenzione incendi e gestione delle emergenze in apposito corso formativo, con relativi aggiornamenti, certificata dal relativo attestato

Formazione degli addetti alle attività di pronto soccorso in apposito corso formativo, con relativi aggiornamenti, certificata dal relativo attestato

Formazione antincendio (art. 3 D.M. n. 64 del 10/03/98)

Secondo i contenuti di cui all' allegato VII del decreto n. 64 del 10/3/98, in modalità FAD relativa al Piano di emergenza e propedeutica alla prova di evacuazione, a cura del responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Formazione dei lavoratori (art. 37 comma 1 D. Lgs. 81/2008)

In apposito momento formativo ed in modalità FAD, a cura del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, relativamente alla normativa di igiene e sicurezza sul lavoro con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni

L'azione formativa viene aggiornata, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011, in numero di 6 ore a cadenza quinquennale.

Tale formazione e l'informazione di cui al punto precedente andranno ripetute in occasione:

1. del trasferimento o cambiamento di mansioni
2. dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro, tecnologie, sostanze e preparati pericolosi

Formazione dei Dirigenti e dei Preposti

In apposito corso formativo, con relativi aggiornamenti, certificata dal relativo attestato

Formazione ed addestramento all'uso dei dispositivi di protezione individuale

A cura del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, relativamente a:

- scelta dei DPI effettuata a seguito della valutazione di rischi connessa all'attività lavorativa svolta nell'azienda

- addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI

Informazione per i lavoratori (art. 36 D. Lgs. 81/2008)

A cura del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, con un apposito elaborato contenente informazioni, circa:

- a) rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale;
- b) procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- c) nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di emergenza;
- d) nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente.

Ulteriori informazioni vengono fornite attraverso specifiche schede di rischio riguardanti:

- a) i rischi specifici cui è esposto il lavoratore in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
- b) i pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
- c) le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.

Informazione, per l'uso delle attrezzature di lavoro a cura del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, relativamente a:

- attrezzature di lavoro a disposizione e sulle istruzioni d'uso necessarie in rapporto alla sicurezza

Informazione per la movimentazione manuale dei carichi

A cura del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, relativamente a:

- il peso di un carico

- il centro di gravità o il lato più pesante in cui il contenuto di un imballaggio abbia una collocazione eccentrica

- la movimentazione corretta dei carichi e i rischi che i lavoratori corrono se queste attività non vengono eseguite in maniera corretta

L'azione informativa viene supportata con la messa a disposizione di schede specifiche relative al rischio, i suoi effetti sulla salute e le relative misure preventive e protettive.

Informazione per l'uso di attrezzature munite di videoterminali.

A cura del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, relativamente a:

- le misure applicabili al posto di lavoro

- le modalità di svolgimento dell'attività

- la protezione degli occhi e della vista

L'azione informativa viene supportata con la messa a disposizione di schede specifiche relative al rischio, i suoi effetti sulla salute e le relative misure preventive e protettive.

Informazione per l'utilizzo di sostanze pericolose a cura del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, relativamente a:

- riconoscimento ed etichettatura delle sostanze pericolose
- le misure di prevenzione nella manipolazione, uso e stoccaggio
- le misure di protezione ed i dispositivi di protezione individuale

L'azione informativa viene supportata con la messa a disposizione di schede specifiche relative al rischio, i suoi effetti sulla salute e le relative misure preventive e protettive.

Informazione per il rischio biologico a cura del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, relativamente a:

- le misure applicabili al posto di lavoro
- le misure di protezione ed i dispositivi di protezione individuale

L'azione informativa viene supportata con la messa a disposizione di schede specifiche relative al rischio, i suoi effetti sulla salute e le relative misure preventive e protettive.

Informazione per il rischio maternità a cura del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, relativamente a:

- le misure applicabili al posto di lavoro
- le misure di protezione

L'azione informativa viene supportata con la messa a disposizione di schede specifiche relative al rischio, i suoi effetti sulla salute e le relative misure preventive e protettive.

## **8. INTERVENTI URGENTI DA EFFETTUARE NELLA NUOVA SEDE OSPITANTE LA SCUOLA PRIMARIA**

- Coibentazione del vano tecnico a servizio dell'impianto fotovoltaico.
- Sostituzione delle bande antiscivolo sulle scale (interne ed anche quella esterna scivolosa in caso di pioggia) ormai usurate nel tempo.
- Sistemazione dell'area esterna ed in particolare dell'area di raccolta onde evitare inciampi durante le procedure di evacuazione dalla scuola. Nelle more dell'intervento consigliare ai docenti l'uso di scarpe basse.

## **9. CONCLUSIONI**

L'analisi effettuata ha evidenziato che la struttura scolastica nei vari plessi è sufficientemente organizzata.

Il datore di lavoro è in grado di seguire in modo soddisfacente sia gli aspetti organizzativi che quelli inerenti alla sicurezza.

Si può affermare che il sistema di sicurezza è esistente ed in fase di costante implementazione e ottimizzazione.

Il documento di valutazione dei rischi deve essere aggiornato in occasione di ogni variazione sostanziale dell'attività lavorativa quali ad esempio:

- introduzione di nuovi macchinari e/o attrezzature;
- introduzione di nuove sostanze;
- variazione del lay-out;
- nuova disposizione degli ambienti all'interno dell'ambiente di lavoro;
- ristrutturazione di locali o rifacimento di impianti.

A ciascuna di queste azioni potrebbe corrispondere una variazione nel livello di rischio e quindi un aggiornamento delle misure di prevenzione e dei relativi programmi di attuazione.

Si consiglia, in ogni caso, di effettuare un aggiornamento del documento di valutazione dei rischi ogni 4 anni dalla stesura dell'ultima revisione, in modo tale da adeguarlo agli eventuali aggiornamenti legislativi.

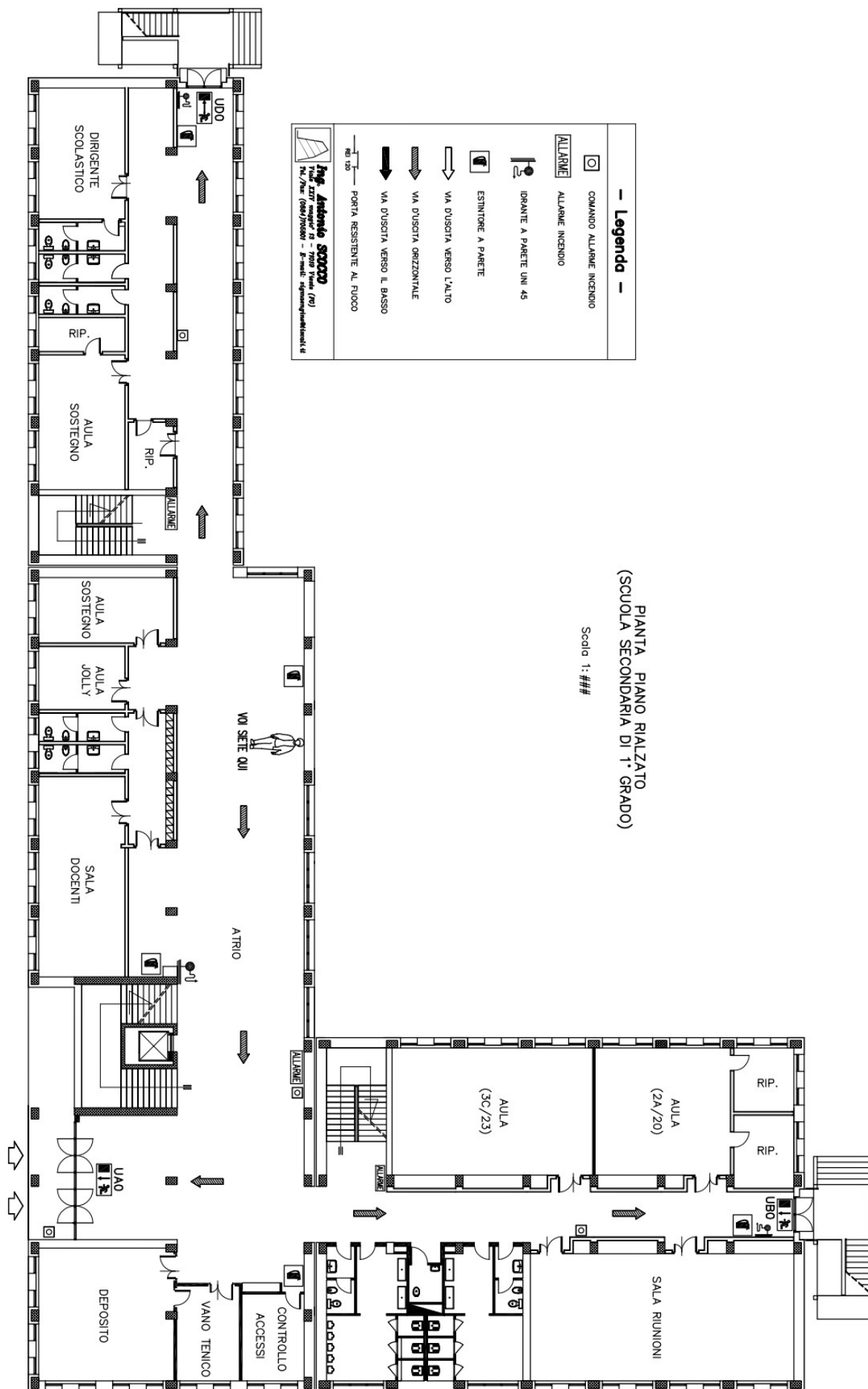
Infine, si ricorda, che la valutazione del rischio incendio deve essere oggetto di revisione se c'è un significativo cambiamento nell'attività, nei materiali utilizzati o depositati, o quando l'edificio è oggetto di ristrutturazioni o ampliamenti.

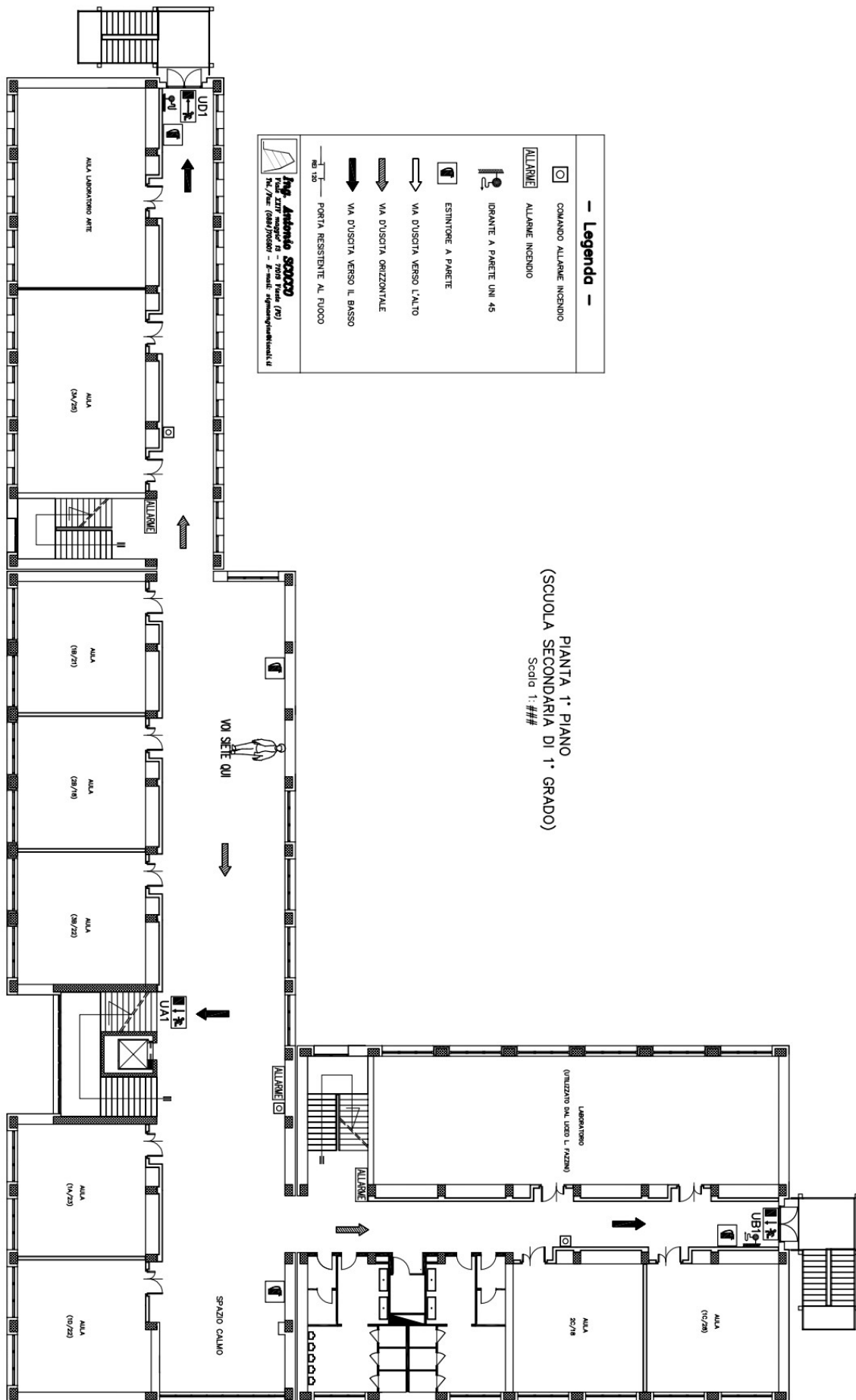
Vieste, 20.09.2022

Il Datore di Lavoro  
(F.to Prof. Pietro Loconte)

Il R.S.P.P.  
(F.to Ing. Antonio Scocco)

Il R.L.S  
(F.to Ins. Daniele Sicuro)



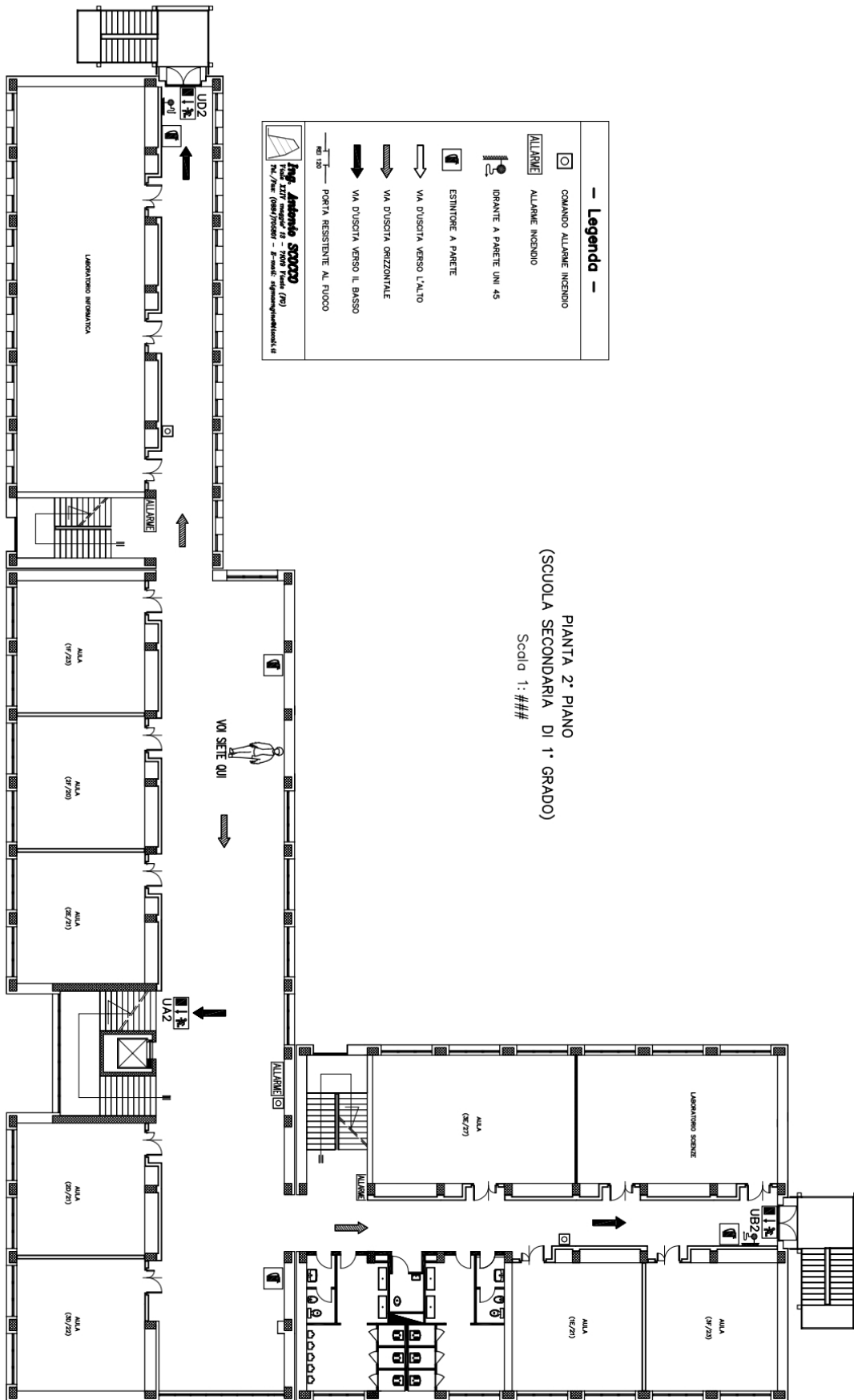


**— Legenda —**

	COMANDO ALLARME INCENDIO
	ALLARME INCENDIO
	IRPANTE A PARETE UNI 45
	ESTINTORE A PARETE
	VIA D'USCITA VERSO L'ALTO
	VIA D'USCITA ORIZZONTALE
	VIA D'USCITA VERSO IL BASSO
	PORTA RESISTENTE AL FUOCO

**Ing. Antonio SQUAZZO**  
 Via XIV maggio 15 - 70139 Fasola (FG)  
 Tel./Fax (086) 470000 - E-mail: a.squazzo@uniroma1.it

PIANTA 1° PIANO  
 (SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)  
 Scala 1:###



**— Legenda —**

	COMANDO ALLARME INCENDIO
	ALLARME INCENDIO
	ESTINTORE A PARETE UNI 45
	ESTINTORE A PARETE
	VA D'USCITA VERSO L'ALTO
	VA D'USCITA ORIZZONTALE
	VA D'USCITA VERSO IL BASSO
	PORTA RESISTENTE AL FUOCO

**Fig. Autodid. SVEVICO**  
 Pn./Nre. (006/100000) - E-mail: [spagnolo@autodid.it](mailto:spagnolo@autodid.it)

PIANTA 2° PIANO  
 (SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)  
 Scala 1:###